RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2020

INDICE

Relazione Tecnica al Conto del Bilancio	Pag	4
Piano investimenti	Pag	25
Fondo Crediti di difficile esazione 2020 e altri fondi rischi e accantonamenti	pag.	29
Gestione dei fondi assegnati alla provincia di pesaro e urbino per emergenza epidemiologia covid	Pag.	34
Prospetto Dimostrativo del Risultato d'Amministrazione	pag.	38
Elenco dei residui attivi eliminati dal conto del Bilancio	pag.	39
Contenimento della spesa pubblica	Pag.	40
Relazione in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati	pag.	41
Relazione Gestione IVA esercizio 2020	pag.	48
Obiettivo del saldo di finanza pubblica degli Enti territoriali a decorrere dall'anno 2020	pag.	49
Relazione sulla spesa del personale 2020	pag.	55
Attestazione ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014 anno 2020	pag.	58
Controllo del limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione affidata ai soggetti esterni all'ente	pag.	59
Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate esercizio 2020	pag.	60
Nota integrativa tecnica al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale	pag.	62

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DEL BILANCIO

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 sono state approvate variazioni di bilancio con i seguenti atti di Consiglio:

C.P. n. 1 - 30/1/2020

C.P. n. 11 – 29/05/2020

D.P.G. n. 168 – 30/6/2020 ratificata con atto C.P. n. 17 - 30/7/2020

C.P. N. 20 – 30/07/2020 concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi art. 193 TUEL

C.P. N. 34 – 29/09/2020

C.P. N. 35 – 30/11/2020

D,P.G n. 336 – 11/12/2020 (art.39 co 5 L.104/2020 variazioni di bilancio per risorse connesse a emergenza Covid19)

A seguito di tali atti i valori finali del bilancio pareggiavano nell'esercizio 2020 nella somma complessiva di € 106.839.320,41 compresi € 20.272.500,00 per servizi conto terzi, nell'esercizio 2020 di € 88.118.196,44 compresi € 18.672.500,00 per servizi conto terzi e nell'esercizio 2022 di € 71.989.267,22 compresi € 18.672.500,00 per servizi conto terzi.

Si riportano, qui di seguito, i quadri riepilogativi dell'entrata e della spesa dell'esercizio finanziario 2020.

ESERCIZIO 2020

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	1.089.902,72							
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	2.364.613,26							
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	CP	2.886.905,11							
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	1.537.159,76							
TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	RS	5.955.114,74	RR	5.370.947,81	R	0,00		EP	584.166,93
		CP	24.426.727,50	RC	23.157.232,54	A	25.688.267,81	CP 1.261.540,31	EC	2.531.035,27
		CS	30.381.842,24	TR	28.528.180,35	CS	-1.853.661,89		TR	3.115.202,20
TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	RS	22.239.098,03	RR	4.622.100,06	R	-16.833,68		EP	17.600.164,29
		CP	14.827.482,75	RC	13.192.874,15	A	14.661.545,72	CP -165.937,03	EC	1.468.671,57
		CS	37.066.580,78	TR	17.814.974,21	CS	-19.251.606,57		TR	19.068.835,86
TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	RS	6.694.031,88	RR	1.973.698,27	R	-51.478,36		EP	4.668.855,25
		CP	4.639.895,96	RC	2.192.703,01	A	3.234.245,80	CP -1.405.650,16	EC	1.041.542,79
		CS	11.333.923,18	TR	4.166.401,28	CS	-7.167.521,90		TR	5.710.398,04
TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	RS	4.319.013,87	RR	1.614.115,95	R	-1.372.254,01		EP	1.332.643,91
		CP	12.444.503,81	RC	4.664.270,64	A	7.501.777,99	CP -4.942.725,82	EC	2.837.507,35
		CS	16.763.517,68	TR	6.278.386,59	CS	-10.485.131,09		TR	4.170.151,26
TITOLO 5	*Entrate da riduzioni di attività finanziarie*	RS	785.801,37	RR	609.599,95	R	0,00		EP	176.201,42
		CP	1.500.000,00	RC	1.323.496,29	A	1.508.489,66	CP 8.489,66	EC	184.993,37
		CS	2.285.801,37	TR	1.933.096,24	CS	-352.705,13		TR	361.194,79
TITOLO 6	*Accensioni prestiti*	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	1.500.000,00	RC	1.500.000,00	A	1.500.000,00	CP 0,00	EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TR	1.500.000,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CP	20.886.789,30	RC	0,00	A	0,00	CP	-20.886.789,30	EC	0,00
		CS	20.886.789,30	TR	0,00	CS	-20.886.789,30			TR	0,00
TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	RS	1.192.754,36	RR	379.301,64	R	-689,08			EP	812.763,64
		CP	20.272.500,00	RC	6.036.585,27	A	6.979.747,43	CP	-13.292.752,57	EC	943.162,16
		CS	21.465.254,36	TR	6.415.886,91	CS	-15.049.367,45			TR	1.755.925,80
	TOTALE TITOLI	**RS**	**41.185.814,25**	**RR**	**14.569.763,68**	**R**	**-1.441.255,13**			**EP**	**25.174.795,44**
		CP	**100.497.899,32**	**RC**	**52.067.161,90**	**A**	**61.074.074,41**	**CP**	**-39.423.824,91**	**EC**	**9.006.912,51**
		CS	**141.683.708,91**	**TR**	**66.636.925,58**	**CS**	**-75.046.783,33**			**TR**	**34.181.707,95**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**RS**	**41.185.814,25**	**RR**	**14.569.763,68**	**R**	**-1.441.255,13**			**EP**	**25.174.795,44**
		CP	**106.839.320,41**	**RC**	**52.067.161,90**	**A**	**61.074.074,41**	**CP**	**-39.423.824,91**	**EC**	**9.006.912,51**
		CS	**141.683.708,91**	**TR**	**66.636.925,58**	**CS**	**-75.046.783,33**			**TR**	**34.181.707,95**

L'Amministrazione ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 228 comma 3 del T.U.E.L. approvato con d.lgs n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni" le seguenti determine ad oggetto " Ricognizione residui attivi e passivi al 31/12/2020 ai fini del Rendiconto di gestione" con le quali si è proceduto, da parte dei responsabili dei diversi servizi, alla ricognizione dei residui attivi e passivi attraverso la compilazione di appositi elenchi nei quali sono stati indicati i risultati dell'operazione di revisione dei residui stessi:

determina n. 144 del 22/2/2021 a firma Responsabile Servizio Finanziario;

determina n. 135 del 22/2/2021 a firma Segretario Generale Servizi Affari Legali -Appalti e Contratti - Trattamento Giuridico;

determina n. 131 del 22/2/2021 a firma Responsabile Servizio Amministrativo – Ambiente – Trasporto Privato;

determina n. 142 del 22/2/2021 a firma Responsabile Servizio Viabilità – Opere pubbliche progettazione rete viaria;

determina n. 180 del 2/3/2021 a firma Responsabile Servizi Pianificazione territoriale – Urbanistica – Edilizia – Istruzione scolastica – Gestione Riserva naturale Gola del Furlo;

determina n. 143 del 22/2/2021 a firma Direttore Generale integrata dalla determina n. 313 dell'1/4/2021;

determina n. 202 del 9/3/2021 a firma Responsabile Servizio Personale – Trattamento Economico;

Con tali atti i dirigenti dell'Ente, nel rispetto dei nuovi principi contabili e nel rispetto della scadenza dell'obbligazione giuridica attiva e/o passiva (competenza finanziaria potenziata) hanno effettuato la revisione dei residui di loro competenza individuando quelli da mantenere in tutto o in parte, quelli da reiscrivere e quelli da eliminare, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decr. lgs. 23/6/2011 n.118 completi delle dovute motivazioni.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e tenuto conto delle successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 126/201 e dalla legge 190/2014, l'Ente, in sede di predisposizione del rendiconto 2020, ha adottato il Decreto Presidente di Governo n. 50 del 19 marzo 2021 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui 2020."

A seguito dell'atto di Governo sopra citato è stato rideterminato:

- nell'anno 2020 il Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente pari ad € 1.607.720,50 e in conto capitale pari ad € 2.641.821,70;

- nell'anno 2021 Il Fondo pluriennale vincolato di Entrata all'01/01/2021 di pari importo variando conseguentemente l'entrata del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esercizio 2021, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;

Di seguito si riportano, distintamente per l'entrata e la spesa gli scostamenti tra previsioni definitive e accertamenti/impegni.

ENTRATE DI COMPETENZA:

	previsioni definitive	***accertamenti da consuntivo***
Titolo 1	24.426.727,50	25.688.267,81
Titolo 2	14.827.482,75	14.661.545,72
Titolo 3	4.639.895,96	3.234.245,80
Titolo 4	12.444.503,81	7.501.777,99
Titolo 5	1.500.000,00	1.508.489,66
Titolo 6	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7	20.886.789,30	0,00
Titolo 9	20.272.500,00	6.979.747,43
Totale	**100.497.899,32**	**61.074.074,41**

Per quanto attiene al **titolo I** lo scostamento positivo rilevato, pari a € 1.261.540,31 si riferisce al codice 10101"Imposte, tasse e proventi assimilati"ed in particolare ai capitoli 412 "Imposta di iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico" per € 790.321,22 e al capitolo 415 "Imposta sulle assicurazioni contro responsabilita' civile" per € 471.219,09. In merito a tali scostamenti si riportano le seguenti motivazioni attestate dalla P.O. Tributi:

"*….A seguito del dilagare della pandemia Covid-19 l'Amministrazione, come noto, ha prudenzialmente ridotto l'iniziale stanziamento previsionale 2020 per I.P.T. e Imposta sulle Assic. contro la R.C. Per la stima della riduzione si è fatto riferimento ai dati nazionali contenuti nell'Allegato al Documento dell'UPI predisposto per l'Audizione in Commissione Bilancio Camera/Senato del 28/05/2020 sul D.L. n.34/2020 (v. all). La media di riduzione 2020 stimata per l'IPT era pari a -27,86%, mentre per l'Imposta RC risultava pari a -8,34%. L'Allegato alla Nota metodologica MEF relativa alle province (C.M. 10/07/2020) stimava riduzioni più consistenti, pari rispettivamente al 30% ed al 15% (v. all.) Pertanto, sono stati opportunamente ridotti gli stanziamenti iniziali (rispettivamente del 26,38% e del 6,7%) con arrotondamento finale degli importi. Al termine*

dell'esercizio si sono poi registrati incassi superiori alle stime delle perdite elaborate a livello nazionale…."

Nel **titolo II** si evidenzia uno scostamento complessivo netto pari a € 165.937,03 riguardante principalmente il codice 20101**"**trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche" connesse in particolare a:

variazioni da esigibilità, sia entrata che spesa, per reiscrizione all'esercizio 2021 inerenti:

- minori entrate per Trasferimenti dalla Regione Marche per spese correnti gestione Riserva Naturale del Furlo, € 19.665,27, da riferirsi a variazioni di esigibilità all'esercizio 2021, comunicate dal servizio che trovano corrispondenza in minori spese impegnate nel 2020 per reiscrizione all'esercizio 2021 ;
- minori entrate per Trasferimenti MIUR connessi a emergenza sanitaria Covid19 DL 104/2020 per € 7.993,40 che trovano corrispondenza in minori spese impegnate nel 2020 per reiscrizione all'esercizio 2021 ;

minori entrate che corrispondono a minori spese:

- per trasferimenti da MIUR Trasferimenti MIUR connessi a emergenza sanitaria Covid19 DL 104/2020 per € 90.009,88;
- per trasferimento da A.N.A.S. per gestione temporanea strade a seguito passaggio proprietà per € 32.595,70;
- per trasferimenti dallo Stato per progetti di Cooperazione Internazionale per € 138.926,93

a maggiori entrate

- finanziamento straord. assegnato da min. dell'ambiente per attuaz. misure di conservazione dei siti sic Zps all'interno della Riserva del Furlo per € 100.000,00 non impegnato e riconfluito in av. Vinc.

Nel **titolo III** si registrano scostamenti pari a complessivi € 1.405.650,16 riferiti principalmente ai seguenti codici:

codice 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni": minori entrate nette € 72.030,93

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa per:

- Proventi per il rilascio autorizzazioni, permessi ecc.Trasporti eccezionali (art.228 comma 5-6 D.L.vo n.282/92) per € 59.070,24;
- entrate derivanti da vendita bollini per impianti termici per € 30.144,60

Ulteriori minori entrate:

Entrate da enti per gestione centro servizi territoriale provinciale (CSTPU)(serv. ril. IVA) per € 23.423,30;

maggiori entrate:

- per 38.785,63 inerenti Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali riferiti in particolare alla Stazione Unica Appaltante;

codice 30200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"

Si rilevano maggiori entrate nette per € 59.137,22 derivanti da:

maggiori entrate:

- per Ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente per € 91.275,77

minori entrate

- derivanti da devoluzione 50% proventi da eccesso velocità rilevati da autovelox su S.P. art.25 L.120/10 per € 30.441,30 che trovano corrispondenza in minori spese impegnate nel 2020

codice 30400 Altre entrate da redditi da capitale minori entrate nette per € 70.582,56 derivanti da

minori entrate:

- per € 74.167,14 inerenti entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi in particolare riferite alla chiusura del Consorzio Sviluppo Industriale Fermignano. In merito la Direzione Generale precisa che non è stato possibile registrare l'accertamento in quanto l'Assemblea del Consorzio non ha ancora approvato il piano di riparto dell'attivo.

maggiori entrate:

- per € 3.584,58 inerenti Incentivazione per produzione energia elettrica da impianti fotovoltaici;

codice 30500 "Rimborsi e altre entrate correnti" minori entrate € 1.322.243,80

Variazioni da esigibilità sia entrata che spesa, per reiscrizione all'esercizio 2021 inerenti:

- minori Entrate derivanti da Conto Termico da destinare a interventi adeguamento normative sicurezza edifici scolastici per € 988.072,50

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa

- entrate da risarcimenti per danni al patrimonio provocati da incidenti stradali per € (€ 38.238,00) e da risarcimenti assicurativi da destinare a spese connesse ad attività di perizia per danni al patrimonio prov.le (€ 8.000,00) per un totale di € 46.238.00;
- Entrate per girofondi connesse a incentivi ai progettisti interni -art.113 dlgs 50/2016 (ex art. 92 L.163/06) per € 225.665,69;
    - Entrate per girofondi connesse alla Legge Merloni-Fondo Innovazione (20%) per € 15.000,00

Nel **titolo IV** lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti pari a € 4.942.725,82 è riferito principalmente ai codici:

codice 402 Contributi agli investimenti minori entrate per € 4.550.435,82, lo scostamento riguarda:

variazioni di esigibilità sul 2021 che trovano corrispondente reiscrizione da esigibilità nella spesa per € 4.354.643,65 inerenti

- Trasferimenti dallo Stato-M.I.U.R. per interventi su fabbricati provinciali e edifici scolastici per risanamento conservativo -(MIUR-MIT) per € 2.324.673,89 ;
- Trasferimenti della Regione Marche per interventi su edifici scolastici per € 1.411.159,51;
- Trasferimenti dalla Regione Marche per interventi su edifici scolastici-DGR614/2019 per € 507.765,58;
- Trasferimento dalla Regione per Piano Triennale 2018-2020DGR 602/2018 Edifici Scolastici adeguamento normative sicurezza per € 57.828,00;
- Trasferimento dalla Regione Marche in c/cap. per interventi Ris. Naturale del Furlo per € 53.216,67;

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa per circa 190.000,00 inerenti trasferimenti da altri enti settore pubblico per interventi sulla viabilità

codice 403 Altri trasferimenti in c/capitale minori entrate € 280.000,00

minore entrata per trasferimento in c/capitale da Valore Immobiliare s.r.l. (impresa controllata) che trova corrispondente minore spesa per € 280.000,00;

codice 404: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali minori entrate per € 112.290,00

Si riporta attestazione del Responsabile del Servizio Patrimonio dell'Ente

"…...*La previsione di riscossione delle Alienazioni per l'anno 2020 era calcolata sull'aggiudicazione di due terreni in comune di Sassocorvaro-Auditore e sulla vendita diretta di due terreni sul San Bartolo, entrambe le vendite sono slittate all'anno 2021:*

- *la prima perchè oltre agli immobili aggiudicati si è aggiunto, successivamente, un ulteriore interesse per altri terreni confinanti per cui si è proceduto a successivi atti di consiglio e dirigenziali ed il relativo rogito si è svolto in data odierna accorpando tutti gli immobili in un unico atto.*
- *la seconda perchè il promesso acquirente che aveva richiesto l'acquisto degli immobili, a seguito di verifiche normative sopravvenute, ha rinviato l'operazione all'anno 2021 e sono ancora in corso contatti per addivenire ad una stipula che probabilmente vedrà una modifica in diminuzione, rispetto all'atto già adottato nell'anno 2020...".*

Al termine dell'esercizio risultano accertamenti complessivi per € 2.360,00:

- Terreni € 800,00
- Beni mobili € 1.560,00

Il valore complessivo di cui sopra è confluito nel risultato di amministrazione vincolato. Il 10% di tale importo pari a € 236,00 è stato destinato per legge alla riduzione del debito.

Complessivamente per la parte entrata, corrente e in c/capitale, le operazioni di reiscrizione all'esercizio 2021, sopra riportate, ammontano a € 5.370.374,82 a seguito del riaccertamento ordinario approvato con Decreto Presidente di Governo n. 50 del 19/3/2021.

Nel **titolo V** si rileva uno scostamento in aumento per € 8.849, 66 inerente l'accertamento per vendita parziale quota azionaria posseduta dalla provincia di PU nella societa' Cosmob spa confluito interamente in avanzo vincolato

Nel **titolo VII** lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti pari a € 20.886.789,30 è riferito alla non attivazione dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2020 (DPG n. 8 del 17/1/2020). Lo scostamento è rilevabile, per pari importo, nel correlato titolo V della spesa "Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere

SPESE DI COMPETENZA

Spese Correnti

PREVISIONI DEFINITIVE IMPEGNI

42.929.710,31 **35.207.379,38**

Nella tabella seguente sono evidenziati distintamente per macroaggregati di spesa gli scostamenti tra previsioni definitive e impegni:

Macroaggregati		Previsioni definitive	Impegnato
10101	Redditi da lavoro dipendente	10.591.179,61	9.875.448,01
10102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	871.515,77	762.126,10
10103	Acquisto di beni e servizi	12.784.227,83	10.416.267,05
10104	Trasferimenti correnti	11.601.967,12	11.483.551,87
10105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	0,00
10106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00
10107	Interessi passivi	2.237.202,67	2.168.407,27
10108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
10109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.479,32	22.825,12
10110	Altre spese correnti	4.815.137,99	478.753,96
Totale spese correnti		42.929.710,31	35.207.379,38

Nel codice 10101 "Redditi da lavoro dipendente" lo scostamento pari a € 715.731,60 è dovuto principalmente a:

minori spese per:

- straordinari per € 141.472,55
- risultato dirigenti per € 14.075,84
- inail per € 11.086,41
- oneri ex dipendenti per € 30.000,00
- assunzioni previste a inizio esercizio per le quali le relative procedure concorsuali non si sono svolte o hanno avuto svolgimento a fine anno per € 171.115,06

a minori spese cui corrispondono minori entrate inerenti:

- incentivo Merloni per € 214.232,58
- convenzioni per € 43.519,92
- compenso professionale all'avvocato dell'Ente per € 23.980,24
- funzioni non fondamentali per € 38.407,25

Le minori spese inerenti i codici 10103 e 10104 sono principalmente riconducibili a minori accertamenti di entrata inerenti risorse assegnate all'Ente aventi vincolo di destinazione e a economie riconfluite in avanzo non vincolato effettuate sulla base delle comunicazioni ricevute dai Responsabili dei servizi, ad esclusione delle economie relative ad interventi finanziati con entrate a vincolo di destinazione che sono invece riconfluite in avanzo vincolato.

Nel conto del bilancio, inserito nella parte spesa corrente, si rileva il fondo pluriennale vincolato, concernente gli impegni di spesa da reiscrivere all'esercizio successivo pari a € 1.607.720,50. Nell'esercizio 2021 tali impegni avranno copertura con il corrispondente fondo pluriennale di entrata ricostituito con il nuovo meccanismo contabile previsto dalla contabilità armonizzata

Nel codice 10110 "Altre spese correnti" la differenza pari a € 4.336.384,03 è costituita da:

per € 2.728.663,53 minori spese, di cui 2.547.143,27 inerenti il codice 1100101 "Fondi di riserva ed altri accantonamenti". Gli stanziamenti di tali fondi, nel rispetto delle regole contabili, possono essere impegnati solo se stornati su altri macroaggregati. Tra i fondi solo il non utilizzo del Fondo di Riserva costituisce una vera economia visto che gli altri stanziamenti concorrono a determinare il risultato di amministrazione nelle voce "Accantonamenti" I principali fondi di cui sopra sono:

Di seguito sono riportati gli stanziamenti definitivi dei relativi fondi:

Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale € 135.000,00

Fondo personale part-time € 59.000,00

Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap) - Vigili v.4042e € 4.797,00

Fondo rischi per multe autovelox € 300,00

Fondo rischi € 202.540,96

Fondo per contenziosi € 295.250,00

Fondo per perdite di società partecipate € 14.761,00

Fondi rischi per ruoli emessi € 60.694,20

Fondo Innovazione quota 20% prevista dal c.4art.113 D.Lgs 50/2016 € 15.000,00

Fondo per incentivi connessi ad attività svolte dal Personale S.U.A.-art.113,comma 5 Decr.Lg.vo 50/2016 € 26.076,20

Fondo per anticipazione di liquidità € 1.484.136,48

Trattamento fine mandato Presidente Provincia € 3.631,1

per € 1.607.720,50 concernenti impegni reiscritti per esigibilità nell'esercizio 2021 e riconfluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa nell'anno 2020

Nelle tabelle seguenti "Previsioni definitive e Impegnato" la spesa corrente è raggruppata per Missioni e per Macroaggregati all'interno della singola Missione

RIEPILOGO PER MISSIONE	Previsioni definitive	Impegnato
Totale missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	20.399.354,02	18.754.226,20
Totale missione 4 Istruzione e diritto allo studio	7.358.060,17	5.992.937,88
Totale missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.320,54	2.320,54
Totale missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.909,72	12.475,61
Totale missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.036.577,03	909.295,15
Totale missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.674.802,58	1.102.363,34
Totale missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.307.539,80	6.318.368,99
Totale missione 14 Sviluppo economico e competitività	22.665,52	22.262,14
Totale missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	59.102,68	46.135,52
Totale missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentali e pesca	582.103,97	493.970,92
Totale missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	332.849,52	250.451,50
Totale missione 19 Relazioni internazionali	1.527.334,00	1.286.346,42

Totale missione 20 Fondi e accantonamenti	2.547.860,76	0,00
Totale missione 50 Debito pubblico	16.230,00	16.225,17
Totale missione 60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00
totale	**42.929.710,31**	**35.207.379,38**

SPESA CORRENTE

01 Servizi generali ed istituzionali di gestione		
macroaggregato	***previs.defin***	***impegni***
Redditi da lavoro dipendente	5.661.802,39	5.086.112,93
Imposte e tasse a carico dell'Ente	508.696,43	427.260,41
Acquisto di beni e servizi	1.687.495,93	1.369.802,27
Trasferimenti correnti	10.887.836,87	10.861.036,86
Interessi passivi	556.778,73	545.284,24
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.479,32	22.825,12
Altre spese correnti	1.068.264,35	441.904,37
Totale missione 01	20.399.354,02	18.754.226,20

Lo scostamento di € 575.689,46 per redditi da lavoro dipendente riguarda in particolare il programma 02 "Segreteria Generale" per € 25.528,38, il programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" per € 10.288,50, il programma 06 "Ufficio tecnico" per € 23.551,08, il programma 10 "Risorse umane" per € 471.213,50 e il programma 11 "Altri servizi generali" per € 27.349,10.

Lo scostamento di € 81.436,02 per Imposte e tasse a carico dell'Ente riguarda in particolare il programma 03 per € 36.609,92, il programma 06 per € 11351,83 e il programma 10 per € 4.817,47.

Lo scostamento di € 317.693,66 per Acquisto di beni e servizi riguarda in particolare il programma 02 per € 34.154,93, il programma 03 per € 113.681,89, il programma 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" per € 21.197,27, il programma 06 per € 26.556,55, il programma 08 "Statistica e sistemi informativi"per € 61.572,89 e il programma 11 per € 39.239,75.

Lo scostamento di € 626.359,98 per Altre spese correnti riguarda in particolare il programma 02 per € 123.326,08, il programma 03 per € 66.101,73, il programma 06 per € 61.087,49, il programma 08 per € 80.374,40, il programma 10 per € 87.387,14 e il programma 11 per € 148.013,14.

04 Istruzione e diritto allo studio		
macroaggregato	***previs.defin***	***impegni***
Redditi da lavoro dipendente	337.994,24	336.095,86
Imposte e tasse a carico dell'Ente	21.592,35	20.705,74
Acquisto di beni e servizi	6.160.111,94	4.867.136,42
Trasferimenti correnti	348.500,00	339.129,00
Interessi passivi	433.647,22	429.870,86
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00
Altre spese correnti	56.214,42	0,00
Totale missione 04	7.358.060,17	5.992.937,88

Lo scostamento di € 1.292.975,22 per Acquisto di beni e servizi riguarda in particolare il programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria" per € 1.262.979,32 e il programma 06 "Servizi ausiliari all'istruzione" per € 29.996,20.
Lo scostamento di € 56.214,42 per Altre spese correnti, riguarda interamente il programma 02 per € 56.214,42

09 Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente		
macroaggregato	***previs.defin***	***impegni***
Redditi da lavoro dipendente	665.987,93	652.042,26
Imposte e tasse a carico dell'Ente	43.649,02	40.503,95
Acquisto di beni e servizi	475.427,04	283.684,05
Trasferimenti correnti	122.135,55	84.559,89
Interessi passivi	42.184,72	41.573,19
Altre spese correnti	325.418,32	0,00
Totale missione 09	1.674.802,58	1.102.363,34

Lo scostamento di € 191.742,99 per Acquisto di beni e servizi riguarda in particolare il programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" per € 48.189,54, il programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" per € 139.819,25.
Lo scostamento di € 37.575,66 per Trasferimenti correnti riguarda in particolare il programma 05 per € 30.422,79
Lo scostamento di € 325.418,32 per Altre spese correnti riguarda in particolare il programma 03 "Rifiuti" per € 229.580,86 e il programma 05 per € 75.986,20.

10 Trasporti e diritto alla mobilità		
macroaggregato	***Previs. definitive***	***impegni***
Redditi da lavoro dipendente	2.560.409,33	2.521.615,34
Imposte e tasse a carico dell'Ente	203.356,92	186.582,04
Acquisto di beni e servizi	2.546.606,07	2.306.612,40
Trasferimenti correnti	192.920,70	176.626,50
Interessi passivi	1.094.490,22	1.092.085,05
Altre spese correnti	709.756,56	34.847,66
Totale missione 10	7.307.539,80	6.318.368,99

Lo scostamento di € 38.793,99 per Redditi da lavoro dipendente, riguarda in particolare il programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" per € 37.237,06.
Lo scostamento di € 239.993,67 per Acquisto di beni e servizi, riguarda in particolare il programma 05 per € 238.983,67.
Lo scostamento di € 674.908,90 per Altre spese correnti, riguarda in particolare il programma 05 per € 673.901,59.

16 Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca		
macroaggregato	***previs.defin***	***impegni***
Redditi da lavoro dipendente	400.944,07	362.268,16
Imposte e tasse a carico dell'Ente	28.069,43	25.753,28
Acquisto di beni e servizi	121.079,80	103.947,55
Altre spese correnti	32.010,67	2.001,93
Totale missione 16	582.103,97	493.970,92

Lo scostamento di € 38.675,91 per Redditi da lavoro dipendente, riguarda interamente il programma 02 “Caccia e Pesca” per € 38.675,91.

Lo scostamento di € 30.008,74 per Altre spese correnti, riguarda in particolare il programma 02 per € 30.008,74.

17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche		
macroaggregato	***previs.defin***	***impegni***
Redditi da lavoro dipendente	65.186,32	63.638,31
Imposte e tasse a carico dell’Ente	5.036,39	4.250,87
Acquisto di beni e servizi	230.307,43	154.052,23
Trasferimenti correnti	28.000,00	0
Interessi passivi	28.550,00	28.510,09
Altre spese correnti	2.769,38	0,00
Totale missione 17	332.849,52	250.451,50

19 Relazioni internazionali		
macroaggregato	***previs.defin***	***impegni***
Acquisto di beni e servizi	1.527.334,00	1.286.346,42
Totale missione 19	1.527.334,00	1.286.346,42

20 Fondi e accantonamenti		
macroaggregato	***previs.defin***	***impegni***
Altre spese correnti	2.547.143,27	0,00
Redditi da lavoro dipendente	717,49	0,00
Totale missione 20	2.547.860,76	0,00

SPESE C/CAPITALE

PREVISIONE DEFINITIVE IMPEGNI

19.275.086,78 **10.162.551,23**

Nella tabella seguente sono evidenziati distintamente per macroaggregati di spesa gli scostamenti:

Macroaggregato		***Previsioni definitive***	***Impegni***
20201	Tributi in c/capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00
20202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.633.265,08	10.162.551,23
20203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
20204	Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00
20205	Altre spese in c/capitale	2.641.821,70	0,00
	Totale	19.275.086,78	10.162.551,23

Le minori spese sono principalmente riconducibili, come già esplicitato nella parte corrente, a minori accertamenti di entrata inerenti risorse assegnate all'Ente aventi vincolo di destinazione e a economie riconfluite in avanzo non vincolato effettuate sulla base delle comunicazioni ricevute dai Responsabili dei servizi, ad esclusione delle economie relative ad interventi finanziati con entrate a vincolo di destinazione che sono invece riconfluite in avanzo vincolato. Altri scostamenti sono riconducibili al riaccertamento degli impegni per esigibilità differita all'esercizio 2021 comportando riduzione degli stanziamenti nei pertinenti capitoli di spesa a favore dei correlati FPV di spesa delle diverse missioni interessate.

Riepilogativamente sono state reiscritti all'esercizio 2021 impegni per un totale 7.984.537,85 di cui :
€ 2.641.821,70 con il meccanismo del Fondo Pluriennale Vincolato
€ 5.342.716,15 attraverso la reiscrizione contestuale dei correlati accertamenti di entrata

Nel codice 20202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" lo scostamento pari a € 6.470.713,85 riguarda principalmente :
edilizia scolastica per € 5.807.517,96
viabilità per € 351.063,05
informatica per € 125.896,47

Nel codice 20205 “Altre spese in c/capitale” lo stanziamento definitivo comprende i fondi pluriennali vincolati inerenti impegni da riscrivere con esigibilità agli esercizi successivi. Tali impegni avranno copertura con il Fondo Pluriennale di entrata esercizio 2021 ricostituito con il nuovo meccanismo contabile previsto dalla contabilità armonizzata. Lo scostamento pertanto è connesso al riaccertamento degli impegni per esigibilità differita all’esercizio 2021 comportando riduzione degli stanziamenti nei pertinenti capitoli di spesa a favore dei correlati FPV di spesa delle diverse missioni interessate.

Nelle tabelle seguenti “Previsioni definitive e Impegnato” la spesa c/capitale è raggruppata per Missioni e per Macroaggregati all’interno della singola Missione

Riepilogo per missione	***Previs. defin***	***impegni***
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	546.759,48	174.862.57
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	11.894.295,67	4.547.267,08
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	224.008,30	170.731,63
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.575.948,60	5.269.689,95
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	34.074,73	0
Totale spese in c/capitale	**19.275.086,78**	**10.162.551,23**

Si riportano di seguito, a livello di macroaggregati, le missioni nelle quali si rilevano i principali scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni:

01 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione		
	previs.defin.	***impegni***
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	344.800,52	174.862,57
Altre spese in c capitale	201.958,96	0,00
Totale	546.759,48	174.862,57

Lo scostamento di € 169.937,97 per Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, riguarda in particolare il programma 06 “Ufficio tecnico” per € 43.000,00 e il programma 08 “Statistica e sistemi informativi” per € 126.937,95

Lo scostamento di € 201.958,96 per Altre spese in c/capitale, riguarda in particolare il programma 06 per € 126.270,16 e il programma 08 per € 75.688,80.

04 Istruzione e diritto allo studio		
	previs.defin.	***impegni***
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.462.017,04	4.547.267,08
Altre spese in c capitale	1.432.278,63	0,00
Totale	11.894.295,67	4.547.267,08

Lo scostamento di € 5.914.749,96 per Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, riguarda interamente il programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria” per € 5.914.749,96.

Lo scostamento di € 1.432.278,63 per Altre spese in c/capitale, riguarda interamente il programma 02 per € 5.914.749,96

9 Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente		
	previs.defin.	***impegni***
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	224.008,30	170.731,63
Totale	224.008,30	170.731,63

Lo scostamento di € 53.276,67 per Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, riguarda interamente il programma 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” per € 53.276,67

10 Trasporti e diritto alla mobilità		
	previs.defin.	***impegni***
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.568.364,49	5.269.689,95

Altre spese in c capitale	1.007.584,11	0
Totale	6.575.948,60	5.269.689,95

Lo scostamento di € 298.674,51 per Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, riguarda interamente il programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali” per € 298.674,51.

Lo scostamento di € 1.007.584,11 per Altre spese in c/capitale, riguarda interamente il programma 05 per € 1.007.584,11

ESERCIZIO 2020

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	Disavanzo di Amministrazione	CP 0,00				
Titolo 1	Spese correnti	RS 16.662.446,60	PR 12.776.135,42	R -296.094,79		EP 3.590.216,39
		CP 42.929.710,31	PC 18.741.697,45	I 35.207.379,38	ECP 6.114.610,43	EC 16.465.681,93
		CS 59.258.273,56	TP 31.517.832,87	FPV 1.607.720,50		TR 20.055.898,32
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 13.243.923,06	PR 9.919.990,04	R -1.151.740,92		EP 2.172.192,10
		CP 19.275.086,78	PC 7.813.890,65	I 10.162.551,23	ECP 6.470.713,85	EC 2.348.660,58
		CS 32.519.009,84	TP 17.733.880,69	FPV 2.641.821,70		TR 4.520.852,68
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.504.490,00	PC 1.500.000,00	I 1.504.490,00	ECP 0,00	EC 4.490,00
		CS 1.504.490,00	TP 1.500.000,00	FPV 0,00		TR 4.490,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS 258.096,33	PR 258.096,33	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.970.744,02	PC 1.913.036,45	I 1.913.036,45	ECP 57.707,57	EC 0,00
		CS 2.228.840,35	TP 2.171.132,78	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 20.886.789,30	PC 0,00	I 0,00	ECP 20.886.789,30	EC 0,00
		CS 20.886.789,30	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS 3.040.463,50	PR 696.620,26	R -0,04		EP 2.343.843,20
		CP 20.272.500,00	PC 6.363.320,47	I 6.979.747,43	ECP 13.292.752,57	EC 616.426,96
		CS 23.312.963,50	TP 7.059.940,73	FPV 0,00		TR 2.960.270,16
	TOTALE TITOLI	**RS 33.204.929,49**	**PR 23.650.842,05**	**R -1.447.835,75**		**EP 8.106.251,69**
		CP 106.839.320,41	**PC 36.331.945,02**	**I 55.767.204,49**	**ECP 46.822.573,72**	**EC 19.435.259,47**
		CS 139.710.366,55	**TP 59.982.787,07**	**FPV 4.249.542,20**		**TR 27.541.511,16**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS 33.204.929,49**	**PR 23.650.842,05**	**R -1.447.835,75**		**EP 8.106.251,69**
		CP 106.839.320,41	**PC 36.331.945,02**	**I 55.767.204,49**	**ECP 46.822.573,72**	**EC 19.435.259,47**
		CS 139.710.366,55	**TP 59.982.787,07**	**FPV 4.249.542,20**		**TR 27.541.511,16**

PIANO INVESTIMENTI 2020

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsioni iniziali 2020 (competenza pura)	Stanziamenti definitivi 2020	Impegni 2020	Impegni reiscritti per esigibilità 2021
140011/0	1	3	Acquisizione di partecipazione e conferimenti di capitale in altre imprese	ALIENAZIONI		-		
140011/0	1	3	Acquisizione di partecipazione e conferimenti di capitale in altre imprese	ENTRATE CORRENTI		4.490,00	4.490,00	
Totale 140011/0					-	**4.490,00**	**4.490,00**	-
76022	1	6	Straordinaria manutenzione patrimonio immobiliare prov.le (uff. tecn) ex cap.36110/1	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	-	-	49.250,00
76022	1	6	Straordinaria manutenzione patrimonio immobiliare prov.le (uff. tecn) ex cap.36110/1	ALIENAZIONI	-	35.000,00		
76022	1	6	Straordinaria manutenzione patrimonio immobiliare prov.le (uff. tecn) ex cap.36110/1	ENTRATE CORRENTI	-	8.000,00		
Totale 76022/0					-	**43.000,00**	-	**49.250,00**
492000/0	1	6	Acquisto terreni, espropri ecc	ALIENAZIONI	516,46	-		
Totale 492000/0					**516,46**	-	-	-
376000/0	1	6	Progettazione lavori di competenza provinciale	ENTRATE CORRENTI	-	-	-	77.020,16
Totale 376000/0					-	-	-	**77.020,16**
78022	1	8	Spese per infrastrutture telematiche connesse a Piani telematici reg.li v. c. 8057e	ENTRATE CORRENTI		14.400,80	14.400,80	
Totale 78022/0					-	**14.400,80**	**14.400,80**	-
78522	1	8	Acquisto software missione programma 01.08	ENTRATE CORRENTI	-	24.300,00	23.258,52	
Totale 78522/0					-	**24.300,00**	**23.258,52**	-
78532/0	1	8	Acquisto hardware n.a.c. (ex385000)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	-	263.099,72	137.203,25	75.688,80
Totale 78532/0					-	**263.099,72**	**137.203,25**	**75.688,80**
TOTALE MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI,GENERALI e DI GESTIONE					**516,46**	**349.290,52**	**179.352,57**	**201.958,96**
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	232.579,91	-		
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	61.809,64	61.260,64	77.940,36
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETÀ CONTROLLATE		255.000,00		
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	ENTRATE CORRENTI		99.100,00	62.499,99	
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)		155.900,00		
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		-	-	40.000,00
Totale 85012/0					**232.579,91**	**571.809,64**	**123.760,63**	**117.940,36**
85052/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici finanz. c/mutuo CDDPP	MUTUI CC.DD.PP.		1.346.098,08	1.345.998,63	153.901,92
Totale 85052/0					-	**1.346.098,08**	**1.345.998,63**	**153.901,92**
85072/0	4	2	Acquisto fabbricati e impianti destinati ad uso scolastico	ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)		112.766,74	-	

PIANO INVESTIMENTI 2020

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsioni iniziali 2020 (competenza pura)	Stanziamenti definitivi 2020	Impegni 2020	Impegni reiscritti per esigibilità 2021
85072/0	4	2	Acquisto fabbricati e impianti destinati ad uso scolastico	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE		7.233,26	-	
Totale 85072/0					-	**120.000,00**	-	-
85082/0	4	2	Trasferimento dalla Regione per Piano Triennale Edilizia Scolastica adeguamento normative sicurezza-interventi diversi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	752.019,20	27.376,80	-	
85082/0	4	2	Trasferimento dalla Regione per Piano Triennale Edilizia Scolastica adeguamento normative sicurezza-interventi diversi	ENTRATE CORRENTI		-	-	
85082/0	4	2	Trasferimento dalla Regione per Piano Triennale Edilizia Scolastica adeguamento normative sicurezza-interventi diversi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETÀ CONTROLLATE		25.000,00	-	
Totale 85082/0					**752.019,20**	**52.376,80**	-	-
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	10.000,00	10.000,00	
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	-	10.000,00	10.000,00	
Totale 85092/0					-	**20.000,00**	**20.000,00**	-
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
Totale 85102/0					**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	-
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	4.000.000,00	-	-	
Totale 85112/0					**4.000.000,00**	-	-	-
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.000.000,00	-		
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	MUTUI CC.DD.PP.	1.500.000,00	-		
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	ENTRATE CORRENTI		-	-	18.000,00
Totale 85122/0					**3.500.000,00**	-	-	**18.000,00**
85132/0	4	2	Interventi di adeguamento funzionale spazi/aule didattiche connessi a emergenza Covid19 finanziato c/ trasferimento MIUR- Lavori -v.c.9534e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO		795.000,00	766.589,99	
Totale 85132/0					-	**795.000,00**	**766.589,99**	-
85532/0	4	2	Interventi di adeguamento funzionale spazi/aule didattiche connessi a emergenza Covid19 finanziato c/ trasferimento MIUR-Arredi -v.c.9534e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO		75.000,00	71.340,00	
Totale 85532/0					-	**75.000,00**	**71.340,00**	-
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R-v.cap. 9531	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	1.901.213,14	-		
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R-v.cap. 9531-9530e	ALIENAZIONI	267.372,77			

PIANO INVESTIMENTI 2020

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsioni iniziali 2020 (competenza pura)	Stanziamenti definitivi 2020	Impegni 2020	Impegni reiscritti per esigibilità 2021
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R-v.cap. 9531-9530e	ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)	60.000,00	-	-	12.688,00
Totale 85712/0					**2.228.585,91**	-	-	**12.688,00**
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	268.000,00	123.200,00	16.000,00	144.800,00
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)	67.000,00	24.191,11	24.159,11	42.808,89
Totale 85722/0					**335.000,00**	**147.391,11**	**40.159,11**	**187.608,89**
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					**11.198.185,02**	**3.277.675,63**	**2.517.848,36**	**490.139,17**
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furlo financ. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	110.000,00	163.216,67	110.000,00	
Totale102012/2					**110.000,00**	**163.216,67**	**110.000,00**	-
102582	**9**	**5**	**Acquisto automezzi Riserva Naturale Furlo**	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE		**33.000,00**	**32.940,00**	
Totale102582/0						**33.000,00**	**32.940,00**	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					**110.000,00**	**196.216,67**	**142.940,00**	-
107512	10	2	Impianto di risalita funivia del Catria acquisto macchinari v.c.10169e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	-	8.000,00	8.000,00	
Totale 107512/0					-	**8.000,00**	**8.000,00**	-
110022	10	5	(v.c. ex491100/1)Pronto intervento alle strade,ponti e consolidamento movimenti franosi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	-	5.070,50	5.070,50	
110022	10	5	(v.c. ex491100/1)Pronto intervento alle strade,ponti e consolidamento movimenti franosi	AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		60.000,00	60.000,00	
Totale 110022/0					-	**65.070,50**	**65.070,50**	-
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)	110.000,00	-		
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	ENTRATE CORRENTI	-	-	-	121.050,00
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE		121.000,00	120.743,56	
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		340.000,00	149.998,83	
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		38.282,29	38.282,29	11.717,71
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	ALIENAZIONI		68.185,00		
Totale 110042/0					**110.000,00**	**567.467,29**	**309.024,68**	**132.767,71**
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-	ALIENAZIONI	265.752,27	-		
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.584.116,29	2.576.608,88	2.575.431,25	801.836,56

PIANO INVESTIMENTI 2020

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsioni iniziali 2020 (competenza pura)	Stanziamenti definitivi 2020	Impegni 2020	Impegni reiscritti per esigibilità 2021
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.9509e	ENTRATE CORRENTI	-	-	-	22.979,84
Totale 110082/0					**2.849.868,56**	**2.576.608,88**	**2.575.431,25**	**824.816,40**
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	150.000,00	60.000,00	23.028,24	
Totale 110102/0					**150.000,00**	**60.000,00**	**23.028,24**	-
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	210.000,00	209.999,99	50.000,00
Totale 110112/0					**150.000,00**	**210.000,00**	**209.999,99**	**50.000,00**
110522/0	10	5	Acquisto attrezzature per attività di sgombro neve e taglio erba e diverse	ENTRATE CORRENTI	-	9.500,00	9.481,84	
Totale 110522/0					-	**9.500,00**	**9.481,84**	-
110552/0	10	5	Acquisto software x servizio viabilità	ENTRATE CORRENTI	-	888,16	-	
Totale 110552/0					-	**888,16**	-	
110562	10	5	Acquisto hardware per Servizio Viabilità	ENTRATE CORRENTI		**900,00**	**885,39**	
Totale 110562/0						**900,00**	**885,39**	-
110572	10	5	Acquisti in c/capitale materiali diversi finanziati con proventi sanzioni Codice d Strada-ved.cap.7832e	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO CORRENTE		**2.772,00**	**1.610,40**	
Totale 110572/0						**2.772,00**	**1.610,40**	-
495370	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7832 e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	1.103,76	-		
Totale 495370/0					**1.103,76**	-	-	
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					**3.260.972,32**	**3.501.206,83**	**3.202.532,29**	**1.007.584,11**
130512	16	2	Acquisto automezzi per Vigilanza ittico venatoria (vedi cap. 4045 e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE		34.074,73	-	
Totale 130512/0					-	**34.074,73**	-	
TOTALE MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					-	**34.074,73**	-	-
TOTALE COMPLESSIVO					**14.569.673,80**	**7.358.464,38**	**6.042.673,22**	**1.699.682,24**

FONTI FINANZIAMENTO	Previsioni iniziali 2020 (competenza pura)	Stanziamenti definitivi 2020	Impegni 2020	Impegni reiscritti per esigibilità 2021
MUTUI CC.DD.PP.	1.500.000,00	1.346.098,08	1.345.998,63	153.901,92
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	6.753.329,43	3.569.808,88	3.429.361,24	946.636,56
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	5.094.599,11	319.593,47	238.743,56	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	-	5.070,50	5.070,50	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETÀ CONTROLLATE	-	280.000,00	-	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	340.000,00	149.998,83	-
ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	151.103,76	357.174,45	160.231,49	75.688,80
ENTRATE CORRENTI (Utili M.M.S.)	537.000,00	652.857,85	384.159,10	105.496,89
ENTRATE CORRENTI	-	171.578,96	125.016,54	239.050,00
ALIENAZIONI/PERMUTA	-			
ALIENAZIONI	533.641,50	103.185,00	-	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO CORRENTE	-	2.772,00	1.610,40	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	112.042,90	104.200,64	127.190,36
AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	-	98.282,29	98.282,29	51.717,71
TOTALE	**14.569.673,80**	**7.358.464,38**	**6.042.673,22**	**1.699.682,24**

FONDI CREDITI DI DIFFICILE ESAZIONE 2020 ED ALTRI FONDI RISCHI E ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti effettuati dall'Ente nell'anno 2020 sono i seguenti:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidita'						
66993/0	Fondo per anticipazione di liquidità	1.537.159,76	-1.537.159,76	1.484.136,48	0,00	1.484.136,48
Totale Fondo anticipazioni liquidita'		**1.537.159,76**	**-1.537.159,76**	**1.484.136,48**	**0,00**	**1.484.136,48**
Fondo perdite societÃ partecipate						
64995/0	Fondo per perdite di società partecipate	18.278,00	0,00	14.761,00	-18.278,00	14.761,00
Totale Fondo perdite societÃ partecipate		**18.278,00**	**0,00**	**14.761,00**	**-18.278,00**	**14.761,00**
Fondo contezioso						
64992/0	Fondo per contenziosi	346.000,00	-70.348,19	295.250,00	291.070,19	861.972,00
Totale Fondo contezioso		**346.000,00**	**-70.348,19**	**295.250,00**	**291.070,19**	**861.972,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
64991/0	Fondo rischi	1.316.896,76	0,00	202.540,96	1.582.032,56	3.101.470,28
64998/0	Fondi rischi per ruoli emessi (ex 64993)	1.228.760,56	0,00	60.694,20	-356.340,85	933.113,91
65991/0	Fondo rischi per multe autovelox	0,00	0,00	300,00	-178,90	121,10
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'		**2.545.657,32**	**0,00**	**263.535,16**	**1.225.512,81**	**4.034.705,29**
Altri accantonamenti						
11200/1	Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap vedi cap. 1780/3)	125.000,00	-33.598,09	135.000,00	461.513,89	687.915,80
11200/7	Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap) - Vigili v.4042e	15.563,33	0,00	4.797,00	14.381,88	34.742,21
66994/0	Trattamento Fine Mandato Presidente di Provincia	0,00	0,00	3.631,10	0,00	3.631,10
	Benefici contrattuali 2016 (ex dipendenti)	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	altri accantonamenti vari	0,00	0,00	100.793,69	1.367.994,10	1.468.787,79
Totale Altri accantonamenti		**170.563,33**	**-33.598,09**	**244.221,79**	**1.843.889,87**	**2.225.076,90**
Totale		**4.617.658,41**	**-1.641.106,04**	**2.301.904,43**	**3.342.194,87**	**8.620.651,67**

Si riporta qui di seguito un dettaglio dei singoli Fondi.

Fondo per anticipazione di liquidità. In riferimento al D.L. n. 35/2013 convertito in L. 66/2014 L'Ente ha richiesto in annualità diverse due anticipazioni di liquidità, una pari ad € 1.000.000 e una pari ad € 779.856,07. Alla data del 31/12/2019 risultava un fondo pari ad € 1.537.159,76 corrispondete alle quote capitali ancora da pagare come da piano ammortamenti.

Nel rispetto della norma, in sede di bilancio di previsione è stato applicato tutto l'accantonamento dei quali € 53.023,28 hanno finanziato le quote capitali, ed € 1.484.136,48 il Fondo anticipazione di liquidità previsto nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" al programma 3 "altri fondi". In sede di rendiconto le risorse stanziate al Fondo della missione 20 sono confluite tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione;

Fondo perdite società partecipate. L'accantonamento pari a € 14.761,00 è calcolato sulla base dell'ultimo bilancio approvato dalle Società stesse.

Fondo per contenziosi. L'ufficio Legale dell'Ente con prot. n. 5776 del 25/02/2021, successivamente integrata, ha redatto una ricognizione del contenzioso più rilevante a carico dell'Ente, quantificato in € 2.873.240,01.

L'ufficio stesso, tenendo conto l'orizzonte temporale di riferimento, operazioni similari, l'adeguata conoscenza delle situazioni specifiche e l'esperienza passata, ha **stimato il rischio in POSSIBILE**.

In riferimento ai criteri fissati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 31) e ai principi internazionali (cfr. IAS 37, par. 23) per la quantificazione del fondo rischi e oneri nei bilanci societari, il rischio viene stimato in probabile (probabilità > 50%), possibile (probabilità tra 10 – 49%) e remoto (probabilità < 10% individuando l'obbligatorietà dell'accantonamento quando il rischio stimato è probabile.

Ai sopracitati standard nazionali ed internazionali, va tenuto presente che gli stessi sono inerenti la gestione di una contabilità economico-patrimoniale che ha l'esigenza di rilevare le modifiche al patrimonio netto che i fatti di gestione possono o potrebbero produrre in un determinato esercizio. La contabilità finanziaria degli Enti Locali è invece diretta a dimostrare le modalità di effettivo utilizzo delle risorse prelevate dai cittadini e, quindi, mal si concilia con accantonamenti, anche di rilevante entità, che potrebbero rimanere inutilizzati per anni (postulato della prudenza). A tal proposito è opportuno citare, sia gli artt. 193 e 194 del Tuel che contemplano la possibilità di rateizzare nel triennio un debito che nasce da un provvedimento giurisdizionale di condanna, e sia l'art. 151 del Tuel il quale specifica che il bilancio di previsione è unico a valenza triennale.

Pertanto sarebbe auspicabile quanto prima un intervento normativo finalizzato all'adeguamento del principio contabile e delle regole di gestione contabile del rischio contenzioso, conciliando la finalità di tutela dell'equilibrio finanziario dinamico con la natura dei bilanci pubblici ed il loro carattere essenzialmente finanziario e non puramente economico.

Sull'argomento si sono espresse le sezioni regionali della Corte dei Conti, la quale alla individuazione dell'indice di rischio, associa automaticamente l'ammontare dell'accantonamento, disponendo che:

a) nel caso di passività probabile, l'accantonamento sia almeno pari al 51% della pretesa

b) nel caso di passività possibile, il range di accantonamento oscilla tra il 49% e il 10%

c) nel caso di passività da evento remoto, l'accantonamento sia pari a zero.

Per quanto sopra, tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti e del principio contabile allegato 4/2 par. 5.2, lett. h) "...l'Ente è tenuto all'accantonamento al fondo rischi contenzioso in caso di provvedimento giurisdizionale non esecutivo e non definitivo e in caso di pendenza di una lite in cui l'ente ha "significative probabilità" di soccombere…", l'Ente ha individuato una percentuale del

30% quale quota da calcolare sul contenzioso esistente visto che lo stesso è stimato come rischio POSSIBILE.

Pertanto dalla quantificazione del contenzioso in essere la parte accantonata è pari ad € 861.972,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In base ai principi contabili previsti dal D.Lgs 118/11 l'Ente ha stanziato in sede di bilancio di previsione 2020 – 2022 un'apposita posta contabile, denominata "Fondo Crediti di Dubbia esigibilità" prendendo in considerazione alcune voci delle seguenti tipologie di entrata del titolo I "Entrate correnti di natura tributaria" e III "Entrate extratributarie":

Tipologia 1010100: Riscossioni coattive dell'imposta trascrizione autoveicoli

Tipologia 3010000 : Canoni pubblicitari – Cosap – Fitti attivi

Tipologia 3020000: Ammende e relativi recuperi coattivi

Tipologia 3050000 – Rimborsi e recuperi relativi alla L.R. 31/97 art. 6

Il fondo stanziato in bilancio ammonta ad € 263.535,16.

In sede di rendiconto, come stabilito dal D. Lgs 118/2011e s.m.i è stata ricalcolata la percentuale dell'FCDE delle voci di entrata di cui sopra , per determinare la quota da accantonare in avanzo vincolato, sulla base della media aritmetica tra le riscossioni e gli accertamenti degli ultimi cinque anni (incassi di competenza dell'esercizio x+incassi esercizio x+1 in c/residui dell'anno x/accertamenti esercizio x) come meglio dettagliato nella tabella sotto riportata.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA

Titolo	Tipologia	Cap	Art.	Descrizione	Residui Formatisi nel 2020 (a)	Residui degli Esercizi Prec. (b)	Totale Residui 2020 (c) = (a) + (b)	% Fondo	Fondo Atteso	FCDDE Applicato
1	10101	413	0	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli:Recuperi coattivi	837,00	14.770,75	15.607,75	96,92	15.127,03	15.127,03
3	30200	7832	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilita'	146,12	4.267,87	4.413,99	45,37	2.002,63	2.002,63
3	30200	7834	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente	148.403,97	550.077,56	698.481,53	55	384.164,84	384.164,84
3	30200	7842	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1-2,110512)	690,51	75.320,05	76.010,56	95,02	72.225,23	72.225,23
3	30200	7844	0	Proventi da sanzioni elevate da polizia prov.le su strade SP e in concessione-violazione limiti di velocità art. 142 Cds v. 40553s 64991s	121,10	0,00	121,10	100	121,10	121,10
3	30200	7847	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni caccia e pesca (ved.c.60032,60053,60063,60383,233100/1-2-sep.da 7834 solo da amb.)	10.711,10	16.357,23	27.068,33	48,07	13.011,75	13.011,75
3	30100	8001	0	Fitti attivi su fabbricati per funzionamento centri per l'impiego	324.538,20	2.096.412,20	2.420.950,40	100	2.420.950,40	2.420.950,40
3	30100	8050	1	Canoni pubblicitari	26.923,38	24.529,54	51.452,92	44,07	22.675,30	22.675,30
3	30100	8050	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	60.168,82	132.121,84	192.290,66	74,94	144.102,62	144.102,62
3	30200	8051	0	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	40.300,81	143.770,50	184.071,31	91,66	168.719,76	168.719,76
3	30200	8439	0	Riscossioni coattive per Servizio Legale	5.907,48	363.112,40	369.019,88	94,95	350.384,38	350.384,38
3	30500	8450	0	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	0,00	129.727,94	129.727,94	88,31	114.562,74	114.562,74
3	30200	8472	0	Riscossioni coattive per Servizio Formazione Prof.le	0,00	80.874,38	80.874,38	92,22	74.582,35	74.582,35
3	30200	8473	0	Riscossioni coattive per Uff Trattamento Economico	0,00	34.461,36	34.461,36	81,81	28.192,84	28.192,84
3	30200	8477	0	Riscossioni coattive per Caccia e Pesca	0,00	14.821,17	14.821,17	91,89	13.619,17	13.619,17
3	30200	8478	0	Riscossioni coattive per Servizio Ambiente	0,00	197.388,41	197.388,41	97,41	192.276,05	192.276,05
3	30200	8481	0	Riscossioni coattive per Servizio Economato-Provveditorato-Patrimonio	0,00	14.926,66	14.926,66	100	14.926,66	14.926,66
3	30200	8484	0	Riscossioni coattive per Area Tecnica	3.060,44	0,00	3.060,44	100	3.060,44	3.060,44
							TOTALI		4.034.705,29	4.034.705,29

Pertanto il fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto 2020 ammonta complessivamente ad € 4.034.705,29, che corrisponde all'Allegato previsto dal d.lgs. 118/2011 denominato "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI", inserito tra la documentazione degli schemi di rendiconto.

Nella tipologia 30100 la voce più rilevante è quella relativa agli accantonamenti per i fitti attivi relativi agli immobili di proprietà provinciale utilizzati per i Centri per l'impiego, credito vantato nei confronti di alcune Amministrazioni Comunali del territorio come previsto dall'art. 3 della legge n. 56/1987. L'accantonamento è stato calcolato considerando potenzialmente a rischio il 100% dei fitti nel periodo 1/1/2014 al 31/12/2020 per un importo complessivo di € 2.420.950,40.

Si precisa che la Provincia ha attivato il procedimento di mediazione per gli immobili di cui sopra, ricadenti sotto la circoscrizione del Tribunale di Pesaro, per ottenere il rilascio immediato degli stessi

nei confronti della Regione Marche, utilizzatrice dei medesimi per la funzione Mercato del Lavoro, e il risarcimento del danno corrispondente all'impossibilità di utilizzarli a fini fruttiferi.
All'interno della tipologia 30200 la voce di maggiore entità è rappresentata dai recuperi coattivi dell'Ufficio Legale e delle ammende della viabilità, ambiente e caccia e pesca ammontanti ad € 845.761,65. Il fondo per i recuperi coattivi dei crediti inerenti le funzioni non fondamentali (caccia e formazione professionale) è finanziato con l'avanzo vincolato da trasferimenti connesso a tali funzioni.

Altri accantonamenti. In tale voce sono compresi gli importi dei rinnovi contrattuali non ancora applicati, acquisiti dal Servizio Personale – ufficio trattamento economico con prot. n. 10252/2021, pari a € 687.915,80 per il personale delle funzioni fondamentali e € 34.742,21 per il personale delle funzioni non fondamentali (vigili caccia), questi ultimi finanziati con fondi vincolati da trasferimenti. E' compreso anche il Fondo per il trattamento di fine mandato per il Presidente.
La voce senz'altro più rilevante, che va ad aggiungersi ad accantonamenti degli anni precedenti, è quella riguardante l'accantonamento per addizionale enel pari a € 1.434.401,70 come evidenziato nelle note inviate con prot. 5918/2021 del 26/02/2021 e 8298 del 22/03/2021 dal Responsabile dell'Ufficio Tributi dell'Ente e successiva integrazione e qui di seguito riportate in sintesi "*.... Addizionale provinciale energia elettrica (art. 6 del DL. 28/11/1988 n. 511, conv. nella Legge n. 20/1989), poi abrogata dal Legislatore dal 2012 - Possibili rimborsi Annualità 2010/2012 "...La Cassazione (Sent. 23/10/2019, n. 27101), accogliendo l'azione di rimborso esperita da un soggetto passivo dell'addizionale, ha disposto la disapplicazione dell'art. 6, co. 2, del D.L. n. 511/1988 perché incompatibile con l'interpretazione fornita dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea dell'art. 1, paragrafo 2 della Direttiva n. 2008/118/CE. Con un distinto gruppo di sentenze, depositate lo stesso giorno, la Corte di Cassazione (Cass. n. 27099 e 27100/2019, e vedi già Cass. n. 15189/2019) ha ritenuto che il consumatore finale, a cui sia stata traslata l'imposta, deve agire nei confronti del proprio fornitore. Il fornitore di energia che abbia traslato l'imposta potrà a sua volta richiedere agli Enti il rimborso delle imposte indebitamente corrisposte soltanto all'esito dell'azione vittoriosamente esercitata nei suoi confronti dal consumatore finale, avvalendosi del disposto dell'art. 14, comma 4 del T.U. n. 504/1995 (nell'attuale formulazione). Risulta pertanto opportuno e cautelativo - vista l'incertezza del contenzioso apertosi ed in attesa dei chiarimenti richiesti a livello nazionale su più fronti - procedere all'accantonamento in bilancio delle somme ad oggi richieste dalle Società indicate nell'allegato alla presente nota, significando che alcune di loro hanno al momento recapitato alla Provincia una mera comunicazione di diffida e richiesta di futuro risarcimento, riservandosi una successiva quantificazione, mentre un'altra ha indicato esclusivamente importi cumulativi per le Amministrazioni coinvolte..."*

GESTIONE DEI FONDI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGIA COVID

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa delle risorse assegnate alle Province marchigiane sulla base delle minori entrate quantificate dal MEF nell'anno 2020 e delle maggiori spese sostenute nell'anno 2020 e/o che sosterranno nell'anno 2021 connesse all'emergenza.

	Popolazione	Totale Minori Entrate anno 2020	Totale Maggiori/Minori Spese anno 2020	Differenza	Ripartizione quota residua su stima minori entrate 2020	TOTALE GENERALE	Assegnazione art. 106, DL n. 34/2020	Acconto 100 mln scuola - art. 39, DL n. 104/2020	SALDO art. 39, DL n. 104/2020	SALDO DEFINITIVO art. 39, DL n. 104/2020 - clausola risorse già erogate	FONDI TOTALE
AN	471.228	4.562.689,92-	703.811,36	5.266.501,28	1.281.585,95	6.548.087,24	3.811.647,75	923.499,04	1.812.940,45	1.805.964,68	**2.729.463,72**
AP	207.179	2.112.161,74-	254.384,79	2.366.546,53	593.272,14	2.959.818,67	1.761.352,88	406.038,79	792.427,00	789.377,93	**1.195.416,72**
FM	173.800	1.770.248,70-	239.557,34	2.009.806,04	497.234,29	2.507.040,33	1.407.061,63	294.018,25	805.960,45	802.859,30	**1.096.877,55**
MC	314.178	3.272.248,36-	456.953,08	3.729.201,44	919.121,75	4.648.323,19	2.523.856,37	645.471,22	1.478.995,60	1.473.304,78	**2.118.776,00**
PU	358.886	4.202.954,27-	428.271,67	4.631.225,94	1.180.542,02	5.811.767,96	3.091.087,55	641.564,87	2.079.115,53	2.071.115,59	**2.712.680,46**

Con D.L. n. 34/2020 art. 106 sono state assegnate risorse pari a € 3.091.087,55. Le stesse sono state utilizzate nell'anno 2020 per far fronte alle minori entrate tributarie (IPT, RCA e TEFA) a seguito dell'epidemia.

A seguito dell'ulteriore assegnazione alle Provincia italiane pari a 450milioni è stato assegnato un primo acconto e poi un saldo ai sensi dell'art. 39, DL 104/2020 per far fronte alle minori entrate e alle maggiori spese.

Come riportato nella tabella qui sopra, alla Provincia di Pesaro e Urbino ai sensi del D.L. 104/2020 sono state assegnate ulteriori risorse pari a € 2.712.680,46.

Quest'ulteriore assegnazione è stata utilizzata sia per minori entrate che per maggiori spese Covid. Le maggiori spese Covid ammontano a € 2.052.684,68 come dettagliato nella tabella qui di seguito riportata:

Capitolo	Articolo	Descrizione Rif.Peg.	Missione	Importo Impegno
3033	0	Altri beni materiali di consumo n.a.c.	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	790,00
3062	3	Imposte di registro su locazioni attive e passive (ex 47000/4)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	618,00
3093	0	Spese sanificazione ambienti connesse a emergenza sanitaria	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.910,00
3383	0	Pulizia locali, derattizzazione igienico sanitaria e lavanderia (ex 13030/4)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.993,32
4363	0	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione-software ufffici diversi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.790,00
6343	0	Ordinaria manutenzione extra global e connessa a emergenza covid19 per uffici prov.li e fabbricati (ex 43100/5)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.877,14
8333	0	Servizi di rete per trasmissione dati e manutenzione - emergenza covid (Fondone bis) - v. 3420 e	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.979,20
9323	0	(v.c. ex73310/2)Spese funzionamento CSTPU banda tratta Pesaro Urbino-rilevante ai fini iva	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.960,00
10343	0	Prestazioni di servizi per corsi di formazione rivolti al personale interno (ex 13200)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	80,00
13900	0	Spese per l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro dell'amm.ne prov.le	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.793,80
15363	0	manutenzione ordinaria extra global e connessa a emergenza covid 19 per Istituti scolastici (ex93100/4)	04 - Istruzione e diritto allo studio	148.726,70
15483	0	Spese per emergenza Istituti Scolastici: Facchinaggio	04 - Istruzione e diritto allo studio	40.000,00
15533	0	manutenzione ordinaria emergenza covid 19 per Istituti scolastici (Fondone bis) - v. 3420e	04 - Istruzione e diritto allo studio	726.690,73
15913	0	Canoni per allestimento spazi coperti esterni a istituti scolastici connessi a emergenza sanitaria Covid19	04 - Istruzione e diritto allo studio	30.000,00
40023	1	Acquisto materiali tecnico-specialistici per servizio viabilità (ex 172000/2)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	22.927,14
40593	0	Ordinaria manutenzione alle strade - emergenza covid (Fondone bis) v. cap. 3420 e	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	615.512,69
78522	0	Acquisto software missione programma 01.08	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.258,52
78532	0	Acquisto hardware n.a.c. (ex385000) - v. cap. 3420 e	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	212.892,05
85012	0	Costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici (ex 411000/1)	04 - Istruzione e diritto allo studio	75.000,00
110562	0	Acquisto hardware per Servizio Viabilità	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	885,39
			Totale	**2.052.684,68**

Pertanto, considerando il totale delle risorse assegnate e il loro utilizzo e tenendo conto anche delle economie di spesa conseguenti all'emergenza, la parte non utilizzata risulta di € 843.731,78. La stessa è confluita nel risultato di amministrazione dell'Ente nella parte vincolata da trasferimenti (allegato A2 risultato di amministrazione)

(importi arrotondati senza decimali)		
Importo complessivo del "Fondone"	5.803.768	
Utilizzo per minori entrate	3.481.723	
risorse disponibili per la spesa		2.322.045
Maggiori spese	2.052.685	
Minori spese riscaldamento scuole	-541.268	
minori spese utenze	-33.104	
		1.478.313
avanzo vincolato da trasferimenti		**843.732**

Con il D.L. 18/2020, art. 114 e art. 115, sono stati assegnati ristori specifici pari a € 66.560,96 utilizzati da questa Amministrazione Provinciale per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per la polizia provinciale.

Si riporta qui di seguito il dettaglio degli impegni assunti per un totale di € 63.077,74. La differenza pari a € 3.483,22 è confluita nell'avanzo vincolato da trasferimenti (si veda allegato A2 risultato di amministrazione).

Capitolo	Articolo	Descrizione Rif.Peg.	Missione	Importo Impegno
3083	0	Spese sanificazione ambienti connesse a emergenza sanitaria fin.con Trasferimento Stato art.114 DL18/2020-acq.mater.-v.cap.3416e	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.861,30
3493	0	Spese sanificazione ambienti connesse a emergenza sanitaria fin.con Trasferimento Stato art.114 DL18/2020-prest.serv.-v.cap.3416e	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.793,00
28143	0	Acquisto dispositivi protezione individuale Polizia Prov.le connesse a emergenza sanitaria fin.con trasf.Stato art.115 DL18/2020-v.cap3416e	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.423,44
			Totale	**63.077,74**

Tali dati saranno convalidati entro il 31 maggio 2021 a seguito della compilazione della certificazione al MEF. Eventuali rettifiche su quanto sopra esposto comporteranno la conseguente riapprovazione da parte del Consiglio degli allegati connessi alle rettifiche stesse.

Si riporta qui di seguito il Prospetto del Risultato d'Amministrazione dell'Ente anno 2020

Provincia di Pesaro e Urbino

Esercizio 2020 1 di 1

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				4.627.246,12
RISCOSSIONI	(+)	14.569.763,68	52.067.161,90	66.636.925,58
PAGAMENTI	(-)	23.650.842,05	36.331.945,02	59.982.787,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.281.384,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.281.384,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	25.174.795,44	9.006.912,51	34.181.707,95
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.106.251,69	19.435.259,47	27.541.511,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.607.720,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.641.821,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			**13.672.039,22**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2020				4.034.705,29
Fondo anticipazioni liquidita'				1.484.136,48
Fondo perdite societa' partecipate				14.761,00
Fondo contezioso				861.972,00
Altri accantonamenti				2.225.076,90
Totale parte accantonata B)				**8.620.651,67**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.224.678,03
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.756.762,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				26.073,13
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				287.760,42
Altri vincoli				114.442,06
Totale parte vincolata C)				**4.409.715,79**
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				**306.992,88**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				**334.678,88**

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI DAL CONTO DEL BILANCIO 2020

Come da indicazioni dei responsabili dei servizi, tra i residui attivi eliminati non risultano essere stati stralciati residui attivi inesigibili

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi dell’art 57, comma 2 del Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, a decorrere dall'anno 2020, agli Enti Locali e ai loro organismi e enti strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

NOTA INTEGRATIVA IN MERITO AI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. FIN. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/'08, n.112, conv. in L. 06/08/'08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203 e dall'art. 1, c. 572 della L. 22/12/2013, n. 147)

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva del proprio indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha in essere un contratto di Interest Rate Swap, con controparte *Dexia Crediop Spa.*

La finalità dell'operazione - meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta quella di ridurre il rischio assunto dall'ente con indebitamento a tasso variabile, considerato ovviamente alle vigenti condizioni di mercato al momento della chiusura del contratto che, come noto, hanno subito notevoli mutamenti nell'ultimo decennio - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale.

L'operazione rientra nell'ambito delle fattispecie delineate dal *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001(Finanziaria 2002) - e puntualizzate dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Peraltro, l'operazione seppur precedente, rispetta il dettato dell'art. 1, comma 736 della *L. 27/12/2006, n. 296* (Finanziaria 2007) in termini di attenzione prospettica alla riduzione del costo finale del debito; di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato; di corrispondenza dello *swap* a passività effettivamente dovute dall'ente.

In merito alla necessità di implementare una gestione attiva del debito, anche la Corte dei Conti (v. *Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni 2006/2007*) ha da tempo ricordato come "*sin dai primi anni 2000, l'ingresso dell'Italia nell'area della moneta unica abbia comportato una riduzione significativa dei tassi di interesse di cui le Amministrazioni locali, per lo più indebitate a tasso fisso, non avrebbero potuto beneficiare se non attraverso una rinegoziazione del debito, non sempre possibile e per giunta costosa, in alternativa alla quale il ricorso ai derivati ha rappresentato una conveniente soluzione*…"

Come è noto, l'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133, così come sost. dall'art. 3 della L. 22/12/2008, n. 203 e come, infine, modificato dall'art. 1, c. 572 della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014) ha disposto il divieto di stipulare nuovi contratti in strumenti finanziari derivati, di rinegoziare i contratti già in essere o di stipulare contratti di finanziamento che includano componenti derivate, salvo i casi specificatamente indicati al comma 3-bis.

Con i commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – in realtà ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

L'impatto della straordinaria situazione del mercato dei tassi ha portato, già a partire dal 2008, ad una radicale modifica delle condizioni presenti al momento della chiusura del contratto, con evidenti scostamenti rispetto ai risultati preventivati.

Sono stati sostenuti costi di copertura necessariamente legati ad un andamento del mercato dei tassi che posiziona la curva dell'Euribor 6M ancora su livelli storicamente bassi, come già evidenziatosi a partire dal 2008, confermando ad oggi tassi tutt'ora negativi. Il costo del contratto - in considerazione dell'attuale valore del *floor* previsto (3,97%), cioè del tasso minimo pagato dalla Provincia - è frutto della sostanziale stagnazione dell'andamento della curva dei tassi, che tende ad allineare gli indici al tasso di riferimento BCE, con un'ipotesi di timida ripresa dei tassi a breve/medio termine.

Sul mercato interbancario al *fixing* del 11/01/2021 la curva Euribor si collocava tra il -0,555% della scadenza ad un mese e il -0,510% di quella ad un anno. I tassi impliciti espressi dai *future* Euribor a 3 mesi registrano i seguenti valori: il contratto giugno 2022 tratta a -0,56%, il dicembre 2022 a -0,53%, il giugno 2023 scambia al -0,51%.

Si ricorda che si è da tempo aperta una partita giurisdizionale – sia in campo civilistico sia in quello amministrativo - che è ancora lontana da una sua compiuta e chiara impostazione, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela anche legale di fronte ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile non considerabili al momento della chiusura dei contratti (come ad esempio la tematica dei c.d. costi "impliciti" od occulti", del rapporto di *advisoring* e, più in generale, della buona fede contrattuale). Vista l'incertezza e l'onerosità di questa fase, è ragionevole valutare eventualmente soluzioni transattive soddisfacenti, come avveratosi in passato, circa gli impegni contrattuali assunti, che l'Ente continua a vagliare tramite un chiaro confronto anche con la controparte contrattuale.

Peraltro, considerato che il contratto derivato in essere copre solo una parte del debito a tasso variabile (ca. il 31,5%), il costo dell'operazione viene ancora ampiamente ripagato dal notevole minor costo che si sta concretizzando per il rimborso degli interessi indicizzati al tasso variabile, a fronte dell'inaspettata brusca discesa dell'indice di riferimento, ormai consolidatasi e confermatasi anche per il 2020, ed ipotizzabile anche nel breve/medio periodo.

A questo proposito si ritiene opportuno riproporre le seguenti considerazioni di ordine generale.

I contratti derivati, per loro natura, non sono in grado né di modificare la consistenza del debito sottostante, creando nuovo debito, né di incidere sul debito già in essere aumentandolo o diminuendolo. In altre parole, essi rappresentano non già debito ulteriore – od operazioni rientranti nel

novero delle forme di indebitamento - ma semplicemente uno **"*strumento di gestione del debito*"** (v. *Circ. Min. 22/06/2007*), per cui risulterebbe addirittura "*fuorviante associare ai derivati il concetto di guadagno o di perdita*" (v. art. *MilanoFinanza* del 28/03/2012: "I derivati di Stato…").

Come si evince dalla "*Nota Informativa Istat*" del 23/10/2017 (*Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche secondo il trattato di Maastricht*) i dati dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione - che nel 2016 ammontava al 2,5% del Pil - sono elaborati in conformità alle regole fissate dal Reg. UE n. 549/2013 (Sistema Europeo dei Conti – Sec 2010) entrato in vigore il 1° settembre 2014 e dal Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico, edizione 2016.

La spesa globale per interessi (stimata pari al 3,7% del Pil per il 2018, in lieve diminuzione), secondo le nuove regole, non comprende l'impatto delle operazioni di *swap*.

Peraltro, le finalità di gestione del debito perseguite dagli enti con l'utilizzo di strumenti di finanza derivata non possono essere definibili a priori in termini di "predilezione" per il tasso fisso ovvero per quello variabile, così come avviene al momento della stipula di mutui o dell'emissione di prestiti obbligazionari.

Anche nel caso di scelta della tipologia di finanziamento a tasso fisso o a tasso variabile, infatti, l'ente opera una scelta alla quale necessariamente si associa un'assunzione di rischio: optare, ad esempio, per un tasso fisso in un momento di particolare contenimento dei tassi variabili – come sta accadendo in questo frangente – potrebbe rivelarsi ex post non conveniente. In effetti, se per le emissioni obbligazionarie a tasso variabile coperte successivamente con il derivato sottoscritto con *Dexia Crediop Spa*, l'Ente avesse optato fin dall'inizio per ammortamenti a tasso fisso (*benchmark* tassi di periodo Cassa Depositi e Prestiti Spa) si sarebbero registrati, a tutto il 2020, oneri per interessi superiori di ca. € 10,07 milioni a quanto effettivamente sostenuto, che compensano dunque ampiamente (€ 4,34 milioni ca.) il costo sin qui sostenuto del *netting* del contratto di IRS (€ 5,73 milioni ca.).

Quindi, **lo scopo del contratto è stato proprio quello di generare un nuovo flusso complessivo - per la parte interessi legata all'operazione - che va a sostituire, interamente o parzialmente, il profilo originario**.

Dunque, come è emerso anche dall'audizione presso la VI^ Comm. "Finanze e Tesoro" del Senato (seduta del 1° aprile 2009): "*la valutazione dell'efficacia della gestione del debito mediante l'utilizzo di strumenti derivati, in termini di combinazione adottata di rischio e di costo, potrà essere fatta solo una volta che la posizione complessiva sarà arrivata alla sua scadenza contrattuale* (e)*… nel caso in cui lo strumento derivato abbia ex post aggravato il costo del debito ciò potrebbe comunque essere dovuto al fatto che è stato privilegiato il contenimento del rischio nell'ottica di una gestione*

sana e prudente, e questa scelta ha comportato un costo che rappresenta il prezzo della protezione".

Anche la Corte dei Conti (*Sez. Reg. Contr. Lombardia, Delib. n. 405/2010*) ha tenuto a precisare che il giudizio di merito su queste operazioni non possa essere dato con mere valutazioni *ex post*, utilizzando "*quale parametro l'effettivo esito dell'operazione*", ma con una valutazione *ex ante*, "*che assuma quale punto di riferimento l'esito ragionevolmente prevedibile al momento della conclusione, in relazione alle circostanze conosciute o conoscibili da chi ha stipulato il contratto*". Ferma restando l'elevata aleatorietà dell'evoluzione dei tassi di interesse, "*è evidente che se il legislatore (ratione temporis) ammette che* (il contratto…) *possa essere concluso dagli enti territoriali, la valutazione sulla convenienza economica non può che svolgersi ex ante, ossia in relazione al momento della conclusione del contratto*".

La Provincia – avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati, per loro natura contratti aleatori - ha avuto sempre ben presente la complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, con i mezzi e le strutture a disposizione, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di valore di mercato della struttura finanziaria prevista, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell'indebitamento, provvedendo nello stesso tempo ad accantonare, quando maturate, le somme rivenienti da flussi positivi a garanzia di eventuali futuri costi da sostenere.

A tal proposito, è stato richiesto – a partire dall'anno 2008 – l'ausilio della struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (*Centro Servizi Finanza Enti Locali,* con sede presso il Comune di Reggio Emilia), che ha consentito, tra l'altro, di avere a disposizione gli aggiornamenti dei valori di mercato e la stima dei flussi attesi delle operazioni in essere. A partire dall'anno 2009 (e per il periodo 2009/2014) la Provincia di Pesaro e Urbino ha chiesto e ottenuto il formale ingresso nel Ce.S.F.E.L., versandone la relativa quota associativa. L'esperienza maturata con il Ce.S.F.E.L. si è chiusa nel 2014, motivo per cui l'Amministrazione ha ritenuto opportuno dotarsi – a partire dal 2015 - di uno specifico software gestionale in grado di supportare l'Ente nel monitoraggio del proprio indebitamento e nelle conseguenti valutazioni strategiche per orientare gli eventuali interventi da adottare.

Di seguito la Tavola di sintesi ed il dettaglio dell'operazione al **31/12/2020:**

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia sottostante	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi 2020
1) Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto *in advance* +0,005% e tasso pagato *in arrears*	DEXIA CREDIOP	Variabile	9.509.727,71	31/12/2025	- 438.979,29

Mark-to-Market al 31/12/2020: - € 1.941.916,00

CONTRATTO DI IRS STIPULATO CON DEXIA CREDIOP:

data operazione: 21/12/2005

nozionale iniziale: € 19.201.081,68

debito sottostante:

n.	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi + 0,474%	31.12.2035
2	IT0003185680 (2001/2036)	Euribor 6 mesi +0,454%	30.06.2036
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036
4	IT0003051692 (2000/2021)	Euribor 6 mesi +0,190%	01.01.2021
5	IT0001497434 (2000/2020)	Euribor 6 mesi +0,198%	01.07.2020

Funzione di copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante *strike* differenziati nel tempo, con previsione di un *Cap* (6.99%) sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, paga un tasso fisso del 3,97% con Euribor 6M <= al 3,97% ed un tasso massimo del 6,99% qualora l'Euribor 6M superi tale soglia (tasso del 31/12/2020: **- 0,5260%**). In caso di posizionamento entro il corridoio (3,97% - 6,99%) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, pur con rilevazione differenziata (Dexia *in advance* – Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 31,5% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 44,00% del totale dell'indebitamento dell'Ente).

La struttura finanziaria impostata sconta l'assorbimento di flussi negativi (anno 2006) a carico

dell'Ente, ma soprattutto la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità (valore *strike* Eur6m al 2,558%). Si era ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, con ciò evitando di consolidare il pagamento del flusso negativo del 2006 e di rifinanziare la struttura tramite un possibile ampliamento del nozionale sottostante, in considerazione di un trend di stagnazione dei tassi ovvero di una possibile inversione dell'impostazione della curva dei tassi prospettica capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura stessa, a meno di uno scostamento eccessivo dal tasso minimo previsto a carico dell'ente (3,97), come peraltro accaduto a partire dal 2008, ed ancora prevedibile nel breve/medio periodo.

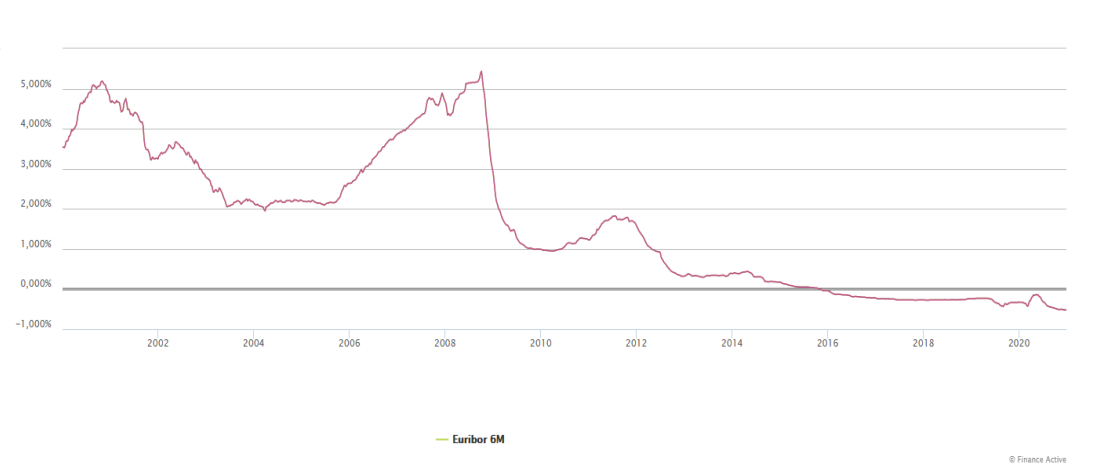
L'alea del contratto, in termini di costo potenziale, è rappresentata, inoltre, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine del semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio del semestre).

Gli eventuali pagamenti per il costo della copertura si realizzano dunque, in particolare, nel caso di posizionamento dell'Euribor 6M al di sotto del valore *strike* 3,97%, tanto maggiori quanto maggiore è lo scostamento dalla soglia.

Il costo del premio annuo versato risulta inferiore all'anno precedente (-€ 32.320 ca.), sostanzialmente in linea in termini percentuali se rapportato al nozionale di riferimento medio annuo.

Perdura nel breve un'impostazione della curva dei tassi improntata ad una conferma degli attuali indici di riferimento, storicamente bassi.

Si rammenta che, guardando anche all'impatto complessivo degli IRS per lo Stato italiano *(-6,3 miliardi di Euro dal 2007 al 30/06/2011 e valore di mercato a fine 2016 pari a -37,8 miliardi…*) si evince come il trend dei tassi particolarmente bassi ha ovviamente discostato gli attuali indici di mercato dalle previsioni effettuate alcuni anni or sono dalle pubbliche amministrazioni (ma anche nel settore privato i dati risultano sostanzialmente equiparabili).



Fonte: Finance Active – Insito *Andamento Euribor 6m dal 1999 ad oggi*

LEGENDA:
cap = limite massimo di tasso
floor = livello minimo di tasso
collar = collare/corridoio – compravendita simultanea di un'opzione sul livello massimo (*cap*) e su quello minimo (*floor*) di tassi di interesse
strike = livello prefissato di cap/floor
in advance = rilevazione del tasso di riferimento del contratto ad inizio del semestre (o del termine prescelto)
in arrears = rilevazione del tasso di riferimento del contratto alla fine del semestre (o del termine prescelto)
netting = importo netto dovuto/incassato alla conclusione del periodo di rilevazione
fixing = data di fissazione convenzionale di rilevazione di un tasso o di un indice
mark-to-market = valore a prezzo di mercato di un contratto ad un determinato istante

RELAZIONE SULLA GESTIONE IVA ANNO 2020

Nell'anno 2020 le attività commerciali poste in essere dalla Provincia di Pesaro e Urbino sono state le seguenti:

A. fornitura di servizi informatici vari (elaborazione stipendi, fornitura di server virtuali, gestione password per l'accesso ai servizi camerali ecc.) agli enti locali del territorio provinciale;
B. locazione a soggetti privati di bar campus, per distributori automatici;
C. produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici (convenzione GSE c.d. "Scambio sul posto").

Si precisa che il volume d'affari complessivo è costituito per la maggior parte dalle prestazioni di servizio di cui al soprastante punto A.

L'intera contabilità iva (che ricomprende l'emissione di fatture attive, la registrazione ed il pagamento di fatture attive e passive, le liquidazioni periodiche, il versamento dell'iva all'erario, la dichiarazione iva e gli altri adempimenti di legge quali il c.d. "spesometro" e le "Comunicazioni liquidazioni iva") è stata affidata ad uno studio privato esterno convenzionato con l'ente, e cioè al "Centro Servizi all'impresa", con sede in Pesaro via Cialdini n. 29.

La dichiarazione iva relativa all'anno 2020 (in scadenza ad aprile 2021) non è stata ancora predisposta alla data della presente relazione ma è possibile anticipare che:

- il debito scaturente dalla liquidazione iva commericale dell'Ente per il mese di Dicembre 2020 era pari ad euro 29.324,24;
- l'acconto iva calcolato con il metodo storico e versato il 27/12/2020 ammontava ad euro 1.360,58
;
- il debito residuo derivante dalla differenza fra liquidazione iva di Dicembre ed acconto è pari ad euro 23.940,87 ed è stato versato il 16/01/2021.

Di conseguenza la dichiarazione iva annuale non presenterà posizioni ne debitorie ne creditorie, salvo eventuali anomalie che si dovessero riscontrare in caso di controllo finale.

OBIETTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA DEGLI ENTI TERRITORIALI A DECORRERE DALL'ANNO 2020

L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha introdotto, a partire dal 2019, nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione l Regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.
Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- **il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:** l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017e n. 101 del 17 maggio 2018, le Regioni a statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione.

La Corte Costituzionale, alla sentenza 247/2017 sopracitata, ha emanato altre 2 sentenze, la n. 252/2017 e la n. 101/2018 con le quali, tra l'altro, è stata sottolineata l'esigenza di assicurare la piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato.

- **il superamento delle norme sul pareggio di bilancio** di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- **la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione** di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- **la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi**, nonché sulla chiusura delle contabilità speciali (commi da 787 a 790 e comma 823 dell'articolo 1 L. 27 dicembre 2017, n. 205). L'abrogazione di spazi finanziari dell'articolo nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione

- **la cessazione, sempre a decorrere dagli anni 2019 e successivi, degli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai sopracitati strumenti di flessibilità** (cessione/acquisizione di spazi finanziari) e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020.

- **il venir meno anche delle disposizioni e degli effetti del DPCM n. 21 del 21/02/2017** che danno attuazione all'art. 10 della L.24/12/2012 n. 243, il quale prevedeva che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti fossero effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale garantendo, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Ad integrazione di quanto riportato, la Sezione Riunite della Corte dei Conti – con delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 ha ribadito che, ai fini del ricorso a nuovo debito, permane l'obbligo di rispettare il saldo di competenza non negativo in quanto la legge di bilancio 2019 (c.821) non ha abrogato l'art. 9 della legge 243/2012, essendo quest'ultima una legge rinforzata. Pertanto gli investimenti, finanziati con il debito, incidono negativamente ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica visto che nel calcolo stesso non viene conteggiata l'entrata ma viene conteggiata la spesa.

Conseguentemente alla luce di quanto sopra riportato, l'Ente, può dichiarare rispettato il saldo di finanza pubblica solo se l'importo delle spese finanziate con debito è inferiore agli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamento (missione 20), dato che gli stessi sono importi non impegnabili;

A seguito della delibera della Corte dei Conti n. 20/2019, è stato necessario un chiarimento da parte del MEF in merito al rispetto degli equilibri ai fini del 118/2011 e ai fini dell'art. 9 della L. 243/2012.
Con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 la Ragioneria generale dello Stato ha ribadito che:
1) gli equilibri di cui all'art. 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo di competenza tra entrate finali e spese finali, senza utilizzo di avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) vanno rispettati a livello di comparto;
2) gli equilibri di cui al D. Lgs 118/2011 (saldo tra il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e fondo pluriennale vincolato) vanno rispettati a livello di singolo Ente.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio, a decorrere dall'anno 2019, sono cessati gli adempimenti da parte dell'Ente relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Il controllo del rispetto degli equilibri verrà attuato dal Ministero dell'economia e delle finanze attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche) dagli Enti territoriali istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

La Circolare n. 8 del 15/03/2021 ha ribadito che il Mef attraverso la Banca dati di cui sopra, ai fini del rispetto dell'art. 9 della L. 243/2012, effettua un controllo ex ante per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio.
Nel caso di mancato rispetto ex ante, gli enti responsabili del mancato rispetto, previa comunicazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato alla Regione interessata, dovranno rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
Nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto del saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo Pluriennale vincolato e senza debito, gli enti territoriali della Regione interessata, compresa la Regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Infine va evidenziato che il comma 903 della legge di bilancio 2019, il quale introduce una sanzione nel caso in cui i Comuni, le Province e le Città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio

consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. La sanzione consiste in:

- sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo nel caso di mancato invio dei dati entro i termini stabiliti fino a quando non si è adempiuto.

Con l'undicesimo Decreto Ministeriale di aggiornamento al D.Lgs 118/2011, approvato il 1 agosto 2019 sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, tra le quali quelle sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica introducendo ulteriori due nuovi saldi oltre al risultato di competenza:

1) equilibrio di bilancio
2) equilibrio complessivo

Nel saldo equilibrio di bilancio, viene sottratto al risultato di competenza del D. Lgs. 118/2011:

- le risorse vincolate della gestione competenza che sono confluite nel risultato di amministrazione vincolato, in quanto accertate ma non sono state impegnate nell'esercizio e/o sono accertate in misura superiore rispetto agli stanziamenti di entrata ;
- le risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 al netto dell'anticipazione di liquidità;

Nel saldo equilibrio complessivo, vengono considerate le variazioni in più o in meno calcolate sugli accantonamenti in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza

Si riporta qui di seguito in modo schematico, quanto sopra esposto:

	I nuovi Equilibri del D.M. 1 agosto 2019
+	Avanzo applicato al bilancio
+	Fondo Pluriennale Vincolato entrata
+	Accertamenti
-	Disavanzo applicato al bilancio
-	Impegni
-	Fondo Pluriennale Vincolato spesa
-	Anticipazione di liquidità
=	**RISULTATO DI COMPETENZA**

-	Risorse accantonate stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio
-	Risorse vincolate nel bilancio
=	**EQUILIBRIO DI BILANCIO**

+/-	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto
=	**EQUILIBRIO COMPLESSIVO**

Nel rispetto della norma, i tre equilibri vanno calcolati già dal rendiconto 2019, anche se i due nuovi saldi hanno natura solamente conoscitiva. Dal rendiconto 2020 decade la natura conoscitiva degli stessi.

Visto che il comma 821 della legge 145/2018 cita il rispetto del "Risultato della gestione di competenza", ad oggi non è ancora precisato quale sarà l'equilibrio rilevante ai fini del "pareggio".

A tale proposito si riporta qui di seguito quanto precisato dalla Commissione Arconet nella seduta del 11/12/2019 "*...In merito al quesito posto, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.*

Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto…".

Come evidenziato nella tabella della verifica degli equilibri allegata al rendiconto della gestione 2020, **l'Ente ha rispettato l'equilibrio di competenza** (rigo W1) con un saldo positivo di € 5.914.612,33, l'**equilibrio di bilancio** (rigo W2) con un saldo positivo di € 2.857.758,65, mentre risulta negativo il valore dell'**equilibrio complessivo** (rigo W3) con un saldo di € - 484.436,22.

RELAZIONE PERSONALE SULLA GESTIONE 2020

I dipendenti provinciali a tempo indeterminato, in servizio alla data dell'1.1.2020, risultavano essere n. 248.

Nel corso dell'anno si sono verificati n. 11 cessazioni dal servizio per pensionamenti od altre cause.

Sono state effettuate assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come segue:

- n. 6, ai sensi della legge 68/1998, di cui n. 2 per posti di profilo professionale di collaboratore amministrativo, di cat. B/B1; n. 3 per posti di istruttore area amministrativa, di cat. C e n. 1 per posto di profilo professionale di funzionario area economico-finanziaria, di cat. D/D1, al fine di dare attuazione alla convenzione sottoscritta dalla Provincia di Pesaro e Urbino e la Regione Marche il 10.4.2018, finalizzata all'inserimento lavorativo dei soggetti di cui all'art. 1, c. 1, della legge 68/1999;
- n. 2 per posti di profilo professionale di funzionario area informatica, di cat. D/D1.

Nell'anno 2020 è stato, altresì, prorogato - fino a tutto il 31.8.2022 - l'incarico ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 di dirigente del Servizio 4 *"Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria"*.

Alla data del 31.12.2020, i dipendenti in servizio risultavano essere n. 245, di cui n. 10 collegati alle funzioni non fondamentali.

Va rilevata, inoltre, che la notevole riduzione del personale in servizio nell'ultimo decennio per effetto:

- della riforma istituzionale delle Province, che ha imposto il divieto generalizzato, per tali enti, di effettuare nuove assunzioni, già a partire dalla fine del 2011;
- della dichiarazione del personale in esubero per motivi finanziari, con l'attivazione - delle procedure di riassorbimento mediante pensionamenti/prepensionamenti/trasferimenti ad altri enti di dipendenti provinciali ***(deliberazione G.P. n. 226/2014, come successivamente integrata)***, con il conseguente divieto di ripristinare successivamente i relativi posti, ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge 125/2013;
- degli ulteriori successivi ulteriori pensionamenti che si sono realizzati nel tempo, anche determinati dalla c.d. *Quota 100*, di cui al D.L. 4/2019, convertito con modificazioni nella L. 26/2019, ovvero da altre specifiche disposizioni d legge;
- dell'impossibilità di poter - in ogni caso - sopperire con nuove assunzioni, a partire dall'1.1.2018, pur a seguito del ripristino della capacità assunzionale delle Province, stante le criticità del proprio bilancio provinciale;

hanno determinato un grave depauperamento delle risorse umane, situazione questa che si è ormai consolidata nel tempo, tenuto conto che - seppure le funzioni fondamentali delle Province si sono

notevolmente ridotte ai seguito della legge 56/2014 - tuttavia assurgono a rilievo strategico quelle attualmente assegnate, con particolare riferimento a quelle di *"supporto tecnico-amministrativo"*, attribuite a tali enti di area vasta, quale *Casa dei Comuni*.

Nell'anno 2020, si registra la seguente situazione, per gli aspetti finanziari:

- le assunzioni a tempo indeterminato - per quanto dovuto - sono state effettuate nelll'ambito dei valori economici costituenti la capacità assunzionale della Provincia di cui all'art. 1, comma 845, della L. 205/2017, determinata in € 422.830,18, di cui utilizzati - nell'ambito dei resti triennio precedente: €. 29.760,42 ***(comprensivi della quota ceduta all'ATO Rifiuti di Pesaro)***, come da decreto presidenziale n. 110/2019;
- è stato rispettato il limite della spesa di personale ex art. 1, commi 557 e segg., della L. 206/2006, relative al triennio 2011/2013, che ammontava ad € 22.025.672,57, tenuto conto che lo spazio di spesa di €. 49.321,37 è stato ceduto all'ATO Rifiuti di Pesaro, come da decreto presidenziale n. 110/2019, come da regolari certificazioni del dirigente del Servizio Finanziario;
- è stato rispettato il limite per i rapporti di lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 ***(per le Province: art. 1, c. 847, della L. 205/2017, come integrato dall'art., 17, c. 1, del D.L. 162/2019, convertito con modificazioni nella L. 8/2020)***, determinato in 78.036,47, tenuto conto che nessun rapporto è stato costituito nell'anno.

Dimostrazione riduzione delle spese di personale a rendiconto 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

	Impegnato 2020
Macroaggregati 101-109 compreso personale funzioni non fondamentali	9.778.904,83
Macroaggregato 102 IRAP	629.914,11
Spese straordinarie personale	16.543,18
buoni pasto	80.000,00
Macroaggregato 110 Rinnovi contrattuali compreso quello del personale funzioni non fondamentali	-
Macroaggregato 110 Altri fondi personale	-
Totale spese di personale	**10.505.362,12**

Componenti escluse :	
Incentivo Legge Merloni .-art.113,comma 5 Decr.Lg.vo 50/2016	- 69.771,13
Incentivo S.U.A.-	34.077,85
Diritti di rogito segretario generale	-
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	-
Categorie protette	379.045,39
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati	-
Personale funzioni non fondamentali (caccia e pesca in convenzione) compreso rinnovi contrattuali	420.032,21
PERSONALE IN COMANDO	130.445,91
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	-
Spese rinnovi contrattuali 2016-2018	398.464,34
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	-
Totale componenti escluse	**1.292.294,57**
Totale spese di personale al netto di quelle escluse	**11.797.656,69**
Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014	
totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
MEDIA triennio 2011/2013	**22.074.993,94**
totale spesa 2020	**11.797.656,69**
RIDUZIONE SPESA	**10.277.337,25**

Provincia
di Pesaro e Urbino

Attestazione ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014

anno 2020

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. N.231/2002	Euro 2.877.998,39
Stock del debito residuo al 31/12/2020	Euro 151.471,47
Tempo medio pagamenti (dato desunto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF, al 01/02/2021)	Giorni 26
Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale (dato desunto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF, al 01/02/2021)	Giorni -24

Pesaro, 30/03/2021

IL PRESIDENTE
Il Presidente
Giuseppe Paolini

Il Dirigente del Servizio 5
"Informatico, Bilancio, Provveditorato, Economato, Tributi, Finanziamenti"
Direttore Generale
Marco Domenicucci

CONTROLLO DEL LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AFFIDATI A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

Esercizio 2020

Il programma per il conferimento degli incarichi previsto dall'art. 3, co. 55 della Legge n.244/2007 – legge finanziaria 2008 per l'anno 2020 non è stato predisposto .

Durante l'anno 2020 non sono stati affidati incarichi di collaborazione.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Domenicucci

NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA **DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L' ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE {art.6, comma 4, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012) ESERCIZIO 2020**

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotto, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Coerentemente con il dettato normativo, ed anche con il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, si è
proceduto:

1. con **protocollo n. 2736/2021 del 29/01/2021** ad inviare alle Società partecipate dall'ente una comunicazione con la quale si è richiesta la compilazione della scheda per l'indicazione del "Dettaglio dei debiti e Crediti che intercorrono tra la società e la Provincia ";
2. con **protocollo n. 4153/2021 del 11/02/2021** ad inviare alle Società partecipate dall'ente una comunicazione con la quale si è richiesta la compilazione della scheda per l'indicazione del "Dettaglio dei debiti e Crediti che intercorrono tra la società e la Provincia ".

Pertanto, nella seguente tabella si evidenziano le partite creditorie e debitorie con le società partecipate.

Società				Valore partecipazione		Quota%
Valore Immobiliare				10.000€		100%
Situazione al 31.12.2020						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debiti	Nota asseverata prot. n. 4094 del 11.02.2021
5.000	0	0	5.000	0	0	*Debiti società: Fatture da ricevere per prestazioni tecniche rese dal personale della Provincia nell'anno 2020: 4098,36 €;*

Società				Valore partecipazione		Quota%
GAC - Gruppo Azione Costiera				4.750,00€		5,88%
Situazione al 31.12.2020						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debiti	Nota asseverata prot. n. 5474 del 23.02.2021
0	0	0	0	0	0	Assenza rapporti finanziari

Società				Valore partecipazione		Quota%
Montefeltro Sviluppo ari				2040,70€		2,79%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debiti	Nota Asseverata prot. n. 4820 del 18.02.2021
0	0	0	0	0	0	Assenza di rapporti finanziari

Società				Valore partecipazione		Quota%
Fondazione ITS Recanati				3.182€		5,79
Situazione al 31.12.2020						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debiti	Nota Asseverata prot. n. 5551 del 24.02.2021
0	0	0	0	0	0	Assenza di rapporti finanziari

Società				Valore partecipazione		Quota%
Fondazione Patrimonio Fiere				436.895€		13,10
Situazione al 31.12.2020						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debiti	Nota Asseverata prot. n. 8241 del 22.03.2021
0	0	0	0	0	0	Assenza di rapporti finanziari

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e applicando il Principio Contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di cassa (incassi e pagamenti). I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2020 evidenzia un risultato economico di esercizio **positivo** di euro **6.056.875,77**, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A.1) Proventi da tributi 24.634.790,40

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).

A.2) Proventi da fondi perequativi 1.053.477,41

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.

A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti 14.661.545,72

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.

A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti 2.717.132,43

Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).

A.3.c) Contributi agli investimenti 0,00

Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio dell'Ente sono destinati ad enti o soggetti terzi. Nell'esercizio 2020 non risultano concessi contributi in c/capitale.

A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici 1.617.454,53

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei

ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni 968.618,59

Trova corrispondenza con gli accertamenti del titolo III, tipologia 30103

A.4.b) Ricavi della vendita di beni 12.172,26

Trova corrispondenza con gli accertamenti del titolo III, tipologia 30101

A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi 636.663,68

Trova corrispondenza con gli accertamenti del titolo III, tipologia 30102

A.8) Altri ricavi e proventi diversi 825.495,69

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 467.306,23

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

B.10) Prestazioni di servizi 9.387.592,95

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

B.11) Utilizzo beni di terzi 407.132,45

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattassi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio come software di proprietà dell'ente).

B.12.a) Trasferimenti correnti 11.483.551,87

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.

B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. 0,00

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Nell'esercizio 2020 non sono stati concessi tali contributi.

B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti 0,00

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente. Nell'esercizio 2020 non sono stati concessi tali contributi.

B.13) Personale 10.556.974,00

In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. L'IRAP relativa viene invece rilevata nella voce "Imposte". La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.

B.14) Ammortamenti e svalutazioni 8.983.288,14

Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3.

B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali 1.199.247,86

B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali 6.294.992,31

B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni 0,00

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Tale componente di costo non risulta movimentata nell'esercizio 2020.

B.14.d) Svalutazione dei crediti 1.489.047,97

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.

B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) 2.079,32

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.

B.16) Accantonamenti per rischi

1.988.390,89

Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti che fanno riferimento a potenziali rischi confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.
Nell'esercizio 2020 sono stati accantonati:
€ 515.972,00 per il fondo contenziosi
€ 1.472.418,89 per altri rischi vari

B.17) Altri accantonamenti 582.094,68

Nell'esercizio 2020 è stato incrementato l'accantonamento per rinnovi contrattuali per € 582.094,68 che va ad aggiungersi a quanto già accantonato nell'esercizio precedente e risultante nell'avanzo di amministrazione.

B.18) Oneri diversi di gestione 599.824,47

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni 762.766,74

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.

C.20) Altri proventi finanziari 14.862,20

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

C.21) Interessi ed altri oneri finanziari 2.168.407,27

La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio e corrispondono alle liquidazioni effettuate nell'esercizio 2020 in conto interessi per mutui al titolo I della spesa, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziare dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni 8.219.863,16

Tale voce deriva dalla modifica del metodo di valorizzazione delle partecipazioni finanziarie. In particolare, tale rivalutazione fa riferimento alla valorizzazione della partecipazione della società Marche Multiservizi spa. Si specifica che nel 2018, a seguito della fusione per incorporazione con la società Megas net, per la valorizzazione della stessa, era stato adottato il metodo del "costo storico" contribuendo conseguentemente alla perdita d'esercizio dell'anno medesimo. Successivamente l'Ente, a seguito di richiesta chiarimenti dalla Ragioneria Generale dello Stato in merito alla perdita

risultante nel conto economico, dichiarava di riservarsi di cambiare il metodo di calcolo delle quote, non più al costo storico, ma al patrimonio netto, come previsto dai principi contabili, recuperando per € 8.219.863,16 buona parte l'impatto negativo avuto nell'esercizio 2018.

D.23) Svalutazioni 0,00

Tale componente di costo non risulta movimentata nell'esercizio 2020.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire 0,00

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito. E' una voce che non viene contabilizzata in quanto non rientra tra le competenze dell'Ente Provincia.

E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale 0,00

Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03. Nell'anno 2020 non risultano essere stati fatti accertamenti in tale tipologia.

E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo 302.006,69

In tale voce vanno imputati gli accertamenti del titolo III, tipologia 305, codice 3050202 "Entrate per rimborsi di imposte". Tra le insussistenze del passivo invece, sono compresi i residui passivi eliminati dal conto del bilancio in sede di riaccertamento ordinario. Inoltre, nell'anno 2020 è stata registrata tra le insussistenze del passivo anche la riduzione del fondo perdite partecipate per € 3.517,00.

E.24.d) Plusvalenze patrimoniali 7.625,66

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

E.24.e) Altri proventi straordinari 5.070,50

In tale voce vanno imputati gli accertamenti del titolo IV, tipologia 405, codice 40504"Altre entrate in c/capitale nac" che rivestono carattere straordinario.

25) ONERI STRAORDINARI

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale 0,00

Tale componente di costo non risulta movimentata nell'esercizio 2020.

E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo 1.459.896,03

In tale voce vanno imputate le liquidazioni effettuate al Titolo I della spesa, macroaggregato 1090201 "Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente". Tra le insussistenze dell'attivo, invece, sono compresi i residui attivi eliminati dal conto del bilancio in sede di riaccertamento ordinario.

E.25.c) Minusvalenze patrimoniali 0,00

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Tale componente di costo non risulta movimentata nell'esercizio 2020.

E.25.d) Altri oneri straordinari 0,00

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.

Tale componente di costo non risulta movimentata nell'esercizio 2020.

26) IMPOSTE

F.26) Imposte (*) 678.676,06

Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi dell'IRAP liquidati nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio provinciale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			*Immobilizzazioni immateriali*	3.770.400,43	727.509,87
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicitÃ	80.013,01	62.255,39
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.536,88	36.476,22
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5		Avviamento	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	744.326,18	210.599,80
	9		Altre	2.896.524,36	418.178,46
			Totale immobilizzazioni immateriali	**3.770.400,43**	**727.509,87**
II			*Immobilizzazioni materiali (3)*		
	1		Beni demaniali	88.683.342,87	88.512.296,28
	1.1		Terreni	0,00	0,00
	1.2		Fabbricati	4.025.273,47	3.271.079,85
	1.3		Infrastrutture	84.658.069,40	85.241.216,43
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	58.053.351,13	59.120.834,49
	2.1		Terreni	3.886.776,21	3.791.776,21
		a	*di cui in leasing finanziario*	*0,00*	*0,00*
	2.2		Fabbricati	53.871.398,89	55.048.434,92
		a	*di cui in leasing finanziario*	*0,00*	*0,00*
	2.3		Impianti e macchinari	67.640,84	76.816,00
		a	*di cui in leasing finanziario*	*0,00*	*0,00*
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	145.123,16	159.994,06
	2.5		Mezzi di trasporto	32.752,02	3.980,51
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	30.984,49	17.254,36
	2.7		Mobili e arredi	12.531,66	15.651,53
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99		Altri beni materiali	6.143,86	6.926,90
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.535.105,89	8.165.630,48
			Totale immobilizzazioni materiali	**154.271.799,89**	**155.798.761,25**

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Pesaro e Urbino sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*		
1		Partecipazioni in	16.201.012,16	7.504.641,00
	a	*imprese controllate*	*5.365.136,97*	*5.916.311,00*
	b	*imprese partecipate*	*0,00*	*0,00*
	c	*altri soggetti*	*10.835.875,19*	*1.588.330,00*
2		Crediti verso	0,00	0,00
	a	*altre amministrazioni pubbliche*	*0,00*	*0,00*
	b	*imprese controllate*	*0,00*	*0,00*
	c	*imprese partecipate*	*0,00*	*0,00*
	d	*altri soggetti*	*0,00*	*0,00*
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**16.201.012,16**	**7.504.641,00**

A differenza degli anni precedenti, nell'anno 2020 l'Ente ha valorizzato anche le Fondazioni partecipate con capitale di dotazione per un valore pari ad € 475.242,00, come da determinazione dirigenziale n. 237/2021 redatta dall'Ufficio Partecipate. Tale partecipazione è contabilizzata nella voce B.IV1c e il maggior valore è stato imputato ad incremento delle Riserve da capitale all'interno del Patrimonio Netto

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze 130.419,02

Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

C.II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo,

attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 4.034.705,29. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti totali, pari ad € 30.147.002,66 si distinguono in:

C.II.1) Crediti di natura tributaria 3.107.165,31

C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi 23.228.824,37

C.II.3) Verso clienti ed utenti 1.007.587,73

C.II.4) Altri Crediti 2.803.425,25

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	30.147.002,66
FSC ECONOMICA	+	4.034.705,29
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	+	0,00
SALDO IVA	-	0,00
CREDITI STRALCIATI	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI		0,00
CONSISTENZA FINALE DEI CREDITI		34.181.707,95
RESIDUI ATTIVI	=	34.181.707,95
DIFFERENZA		0,00

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci

C.IV.1) Conto di tesoreria 11.281.384,63

C.IV.2) Altri depositi bancari e postali 0,00

C.IV.3) Denaro e valori in cassa 0,00

C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente 0,00

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

D.1) Ratei attivi 0,00

Non vi sono state movimentazioni nell’esercizio 2020.

D.2) Risconti attivi 0,00

Non vi sono state movimentazioni nell’esercizio 2020.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	Delta
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	7.520.012,55	7.520.012,55	0,00
Riserve	56.566.520,94	61.031.434,64	-4.464.913,70
da risultato economico di esercizi precedenti	*-54.794.988,63*	*-49.959.278,13*	*-4.835.710,50*
da capitale	*22.678.166,70*	*29.264.259,76*	*-6.586.093,06*
da permessi di costruire	*0,00*	*0,00*	*0,00*
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	*88.683.342,87*	*81.726.453,01*	*6.956.889,86*
altre riserve indisponibili	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Risultato economico dell'esercizio	6.056.875,77	-4.835.710,50	10.892.586,27
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**70.143.409,26**	**63.715.736,69**	**6.427.672,57**

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2020 è di euro 7.520.012,55 ed è corrispondente al valore del 2019.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2020 è -54.794.988,63. Tale valore verrà ridotto nell'esercizio 2021 a seguito delle indicazioni dell'organo esecutivo dell'Ente come indicato nella parte III – Risultato economico dell'esercizio.

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2020 è di euro 22.678.166,70.

A seguito delle indicazione dell'organo esecutivo, il valore risulta così movimentato rispetto all'esercizio precedente:

- incremento per € 475.242,00 per contabilizzazione delle partecipazioni finanziarie nelle fondazioni come riportato nel patrimonio attivo alla voce BIV;
- decrementato per € 6.957.965,66 al fine di allineare il valore della riserva indisponibile dei beni demaniali al valore indicato nello stato patrimoniale attivo alla voce B.II.1
- decrementato per € 103.369,40 per adeguamento dei debiti da finanziamento verso altre amministrazioni a seguito di errata contabilizzazione dello stesso nell'esercizio 2004.

c) Riserve da permessi di costruire

E' una voce che non viene contabilizzata in quanto non rientra tra le competenze dell'Ente Provincia.

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento
Il valore finale al 31/12/2020 è 88.683.342,87 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo).

e) Altre riserve indisponibili

Non vi sono state movimentazioni nell'esercizio 2020.

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio **2020** è pari a euro 6.056.875,77 e l'organo esecutivo propone di riportalo a nuovo a parziale copertura dei risultati economici negativi degli esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2020 è di euro 3.101.809,90, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione (fondo perdite società partecipate, fondo contenzioso, altri accantonamenti).

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	90.204.613,48
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	62.663.102,32
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A DEBITI		0,00
TOTALE DEBITI		27.541.511,16
RESIDUI PASSIVI	=	27.541.511,16
DIFFERENZA		0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento 62.663.102,32

D.2) Debiti verso fornitori 8.803.998,77

D.3) Acconti 0,00

Non vi sono state movimentazioni nell'esercizio 2020

D.4) Debiti per trasferimenti e contributi 15.464.827,25

D.5) Altri debiti 3.272.685,14

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

In tale voce è previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante, imputato nell'esercizio successivo in contabilità finanziaria con l'operazione di reiscrizione del riaccertamento ordinario, non liquidato entro il 31/12/2020 per euro726.669,88.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.
In tale voce confluiscono i **Contributi agli investimenti** non di competenza dell'esercizio. Annualmente, come specificato nella componente positiva della gestione, alla voce A3b, i proventi sospesi sono imputati per un importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti movimentati nell'esercizio fanno riferimento alla voce **E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche** per un importo pari ad € 51.625.516,27, mentre non sono state movimentate nell'esercizio 2020 le voci **E.II.1.b) da altri soggetti, E.II.2) Concessioni pluriennali, E.II.3) Altri risconti passivi**

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 3.522.872,32 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante come riportato alla voce "Ratei Passivi".

Provincia di
Pesaro e Urbino

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			*Immobilizzazioni immateriali*	3.770.400,43	727.509,87
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicitÃ	80.013,01	62.255,39
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.536,88	36.476,22
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5		Avviamento	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	744.326,18	210.599,80
	9		Altre	2.896.524,36	418.178,46
			Totale immobilizzazioni immateriali	**3.770.400,43**	**727.509,87**
II			*Immobilizzazioni materiali (3)*		
	1		Beni demaniali	88.683.342,87	88.512.296,28
	1.1		Terreni	0,00	0,00
	1.2		Fabbricati	4.025.273,47	3.271.079,85
	1.3		Infrastrutture	84.658.069,40	85.241.216,43
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	58.053.351,13	59.120.834,49
	2.1		Terreni	3.886.776,21	3.791.776,21
		a	*di cui in leasing finanziario*	*0,00*	*0,00*
	2.2		Fabbricati	53.871.398,89	55.048.434,92
		a	*di cui in leasing finanziario*	*0,00*	*0,00*
	2.3		Impianti e macchinari	67.640,84	76.816,00
		a	*di cui in leasing finanziario*	*0,00*	*0,00*
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	145.123,16	159.994,06
	2.5		Mezzi di trasporto	32.752,02	3.980,51
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	30.984,49	17.254,36
	2.7		Mobili e arredi	12.531,66	15.651,53
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99		Altri beni materiali	6.143,86	6.926,90
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.535.105,89	8.165.630,48
			Totale immobilizzazioni materiali	**154.271.799,89**	**155.798.761,25**
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*		
	1		Partecipazioni in	16.201.012,16	7.504.641,00
		a	*imprese controllate*	*5.365.136,97*	*5.916.311,00*
		b	*imprese partecipate*	*0,00*	*0,00*
		c	*altri soggetti*	*10.835.875,19*	*1.588.330,00*
	2		Crediti verso	0,00	0,00
		a	*altre amministrazioni pubbliche*	*0,00*	*0,00*
		b	*imprese controllate*	*0,00*	*0,00*
		c	*imprese partecipate*	*0,00*	*0,00*
		d	*altri soggetti*	*0,00*	*0,00*
	3		Altri titoli	0,00	0,00
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**16.201.012,16**	**7.504.641,00**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**174.243.212,48**	**164.030.912,12**
			C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I			*Rimanenze*	130.419,02	132.498,34
			Totale rimanenze	**130.419,02**	**132.498,34**
II			*Crediti (2)*		
	1		Crediti di natura tributaria	3.107.165,31	5.936.029,39
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanitÃ*	*0,00*	*0,00*
		b	*Altri crediti da tributi*	*3.107.165,31*	*5.507.413,25*
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	*0,00*	*428.616,14*
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	23.228.824,37	26.505.974,23
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	*23.225.749,37*	*26.495.074,23*
		b	*imprese controllate*	*0,00*	*0,00*
		c	*imprese partecipate*	*0,00*	*0,00*
		d	*verso altri soggetti*	*3.075,00*	*10.900,00*

Provincia di
Pesaro e Urbino

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
3		Verso clienti ed utenti	1.007.587,73	2.066.683,32
4		Altri Crediti	2.803.425,25	4.131.469,99
	a	*verso l'erario*	*0,00*	*0,00*
	b	*per attivitÃ svolta per c/terzi*	*1.673.658,49*	*1.137.140,52*
	c	*altri*	*1.129.766,76*	*2.994.329,47*
		Totale crediti	**30.147.002,66**	**38.640.156,93**
III		*AttivitÃ finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attivitÃ finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0,00**	**0,00**
IV		*DisponibilitÃ liquide*		
1		Conto di tesoreria	11.281.384,63	4.627.246,12
	a	*Istituto tesoriere*	*11.281.384,63*	*4.627.246,12*
	b	*presso Banca d'Italia*	*0,00*	*0,00*
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilitÃ liquide	**11.281.384,63**	**4.627.246,12**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**41.558.806,31**	**43.399.901,39**
		RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**215.802.018,79**	**207.430.813,51**

Provincia di
Pesaro e Urbino

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	7.520.012,55	7.520.012,55
II		Riserve	56.566.520,94	61.031.434,64
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	*-54.794.988,63*	*-49.959.278,13*
	b	*da capitale*	*22.678.166,70*	*29.264.259,76*
	c	*da permessi di costruire*	*0,00*	*0,00*
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	*88.683.342,87*	*81.726.453,01*
	e	*altre riserve indisponibili*	*0,00*	*0,00*
III		Risultato economico dell'esercizio	6.056.875,77	-4.835.710,50
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**70.143.409,26**	**63.715.736,69**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00
3		Altri	3.101.809,90	534.841,33
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**3.101.809,90**	**534.841,33**
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	62.663.102,32	63.230.865,70
	a	*prestiti obbligazionari*	*25.069.514,32*	*26.319.866,89*
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	*124.044,49*	*115.104,75*
	c	*verso banche e tesoriere*	*0,00*	*0,00*
	d	*verso altri finanziatori*	*37.469.543,51*	*36.795.894,06*
2		Debiti verso fornitori	8.803.998,77	10.381.275,81
3		Acconti	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	15.464.827,25	18.961.032,93
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	*0,00*	*0,00*
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	*15.275.526,12*	*18.675.389,67*
	c	*imprese controllate*	*0,00*	*0,00*
	d	*imprese partecipate*	*0,00*	*0,00*
	e	*altri soggetti*	*189.301,13*	*285.643,26*
5		Altri debiti	3.272.685,14	3.604.524,42
	a	*tributari*	*2.301.836,33*	*2.210.250,40*
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	*457.212,95*	*406.220,55*
	c	*per attivitÃ svolta per c/terzi (2)*	*0,00*	*0,00*
	d	*altri*	*513.635,86*	*988.053,47*
		TOTALE DEBITI (D)	**90.204.613,48**	**96.177.698,86**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	726.669,88	154.235,42
II		Risconti passivi	51.625.516,27	46.848.301,21
1		Contributi agli investimenti	51.625.516,27	46.848.301,21
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	*51.625.516,27*	*46.848.301,21*
	b	*da altri soggetti*	*0,00*	*0,00*
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**52.352.186,15**	**47.002.536,63**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**215.802.018,79**	**207.430.813,51**
		CONTI D'ORDINE		
1)		Impegni su esercizi futuri	3.522.872,32	3.454.515,98
2)		Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)		Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)		Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)		Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)		Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)		Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**3.522.872,32**	**3.454.515,98**

Provincia di
Pesaro e Urbino

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2020	2019
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	24.634.790,40	27.595.650,34
2		Proventi da fondi perequativi	1.053.477,41	1.052.590,86
3		Proventi da trasferimenti e contributi	17.378.678,15	13.387.756,62
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	*14.661.545,72*	*8.544.243,59*
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	*2.717.132,43*	*0,00*
	c	*Contributi agli investimenti*	*0,00*	*4.843.513,03*
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.617.454,53	1.771.086,82
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*968.618,59*	*1.037.357,05*
	b	*Ricavi della vendita di beni*	*12.172,26*	*160.635,35*
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	*636.663,68*	*573.094,42*
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	825.494,69	5.651.655,90
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**45.509.895,18**	**49.458.740,54**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	467.306,23	507.393,06
10		Prestazioni di servizi	9.387.592,95	10.499.845,41
11		Utilizzo beni di terzi	407.132,45	265.040,98
12		Trasferimenti e contributi	11.483.551,87	11.501.662,95
	a	*Trasferimenti correnti*	*11.483.551,87*	*11.441.662,95*
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	*0,00*	*60.000,00*
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	*0,00*	*0,00*
13		Personale	10.556.974,00	10.629.989,55
14		Ammortamenti e svalutazioni	8.983.288,14	11.498.865,91
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	*1.199.247,86*	*5.300.417,75*
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	*6.294.992,31*	*6.198.448,16*
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	*0,00*	*0,00*
	d	*Svalutazione dei crediti*	*1.489.047,97*	*0,00*
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.079,32	28.099,54
16		Accantonamenti per rischi	1.988.390,89	314,00
17		Altri accantonamenti	582.094,68	235.286,33
18		Oneri diversi di gestione	599.824,47	586.429,64
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**44.458.235,00**	**45.752.927,37**
		DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.051.660,18**	**3.705.813,17**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	762.766,74	784.540,55
	a	*da società controllate*	*0,00*	*21.773,81*
	b	*da società partecipate*	*762.766,74*	*762.766,74*
	c	*da altri soggetti*	*0,00*	*0,00*
20		Altri proventi finanziari	14.862,20	706.244,95
		Totale proventi finanziari	**777.628,94**	**1.490.785,50**
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	2.168.407,27	2.757.735,00
	a	*Interessi passivi*	*2.168.407,27*	*2.757.735,00*
	b	*Altri oneri finanziari*	*0,00*	*0,00*
		Totale oneri finanziari	**2.168.407,27**	**2.757.735,00**
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-1.390.778,33**	**-1.266.949,50**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	8.219.863,16	0,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**8.219.863,16**	**0,00**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	314.702,85	1.349.867,00
	a	*Proventi da permessi di costruire*	*0,00*	*0,00*
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	*0,00*	*509.837,19*

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2020	2019
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	*302.006,69*	*754.727,53*
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	*7.625,66*	*84.427,23*
	e	*Altri proventi straordinari*	*5.070,50*	*875,05*
		Totale proventi straordinari	**314.702,85**	**1.349.867,00**
25		Oneri straordinari	1.459.896,03	7.937.047,44
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	*0,00*	*0,00*
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	*1.459.896,03*	*7.787.424,93*
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	*0,00*	*149.622,51*
	d	*Altri oneri straordinari*	*0,00*	*0,00*
		Totale oneri straordinari	**1.459.896,03**	**7.937.047,44**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-1.145.193,18**	**-6.587.180,44**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**6.735.551,83**	**-4.148.316,77**
26		Imposte (*)	678.676,06	687.393,73
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**6.056.875,77**	**-4.835.710,50**